2010 • 2020

Associazione per l'Amministrazione di Sostegno
Verein für Sachwalterschaft

ANNI - JAHRE

Relazione e programma attività
Tätigkeitsprogramm
2019- 2020

Premessa

L'**amministrazione di sostegno** è un **istituto di protezione giuridica** delle persone più vulnerabili della nostra società entrato in vigore nel nostro sistema giudiziario nel **2004**.
La disciplina normativa dell'amministrazione di sostegno è stata introdotta nel nostro codice civile e si rivolge alle persone che "*per effetto di un'infermità fisica o psichica non sono più in grado di tutelare i loro interessi*".
Pertanto, le persone direttamente interessate alla misura di protezione possono essere, ad esempio, le persone anziane affette da una qualche malattia, le persone malate psichiche, con infermità fisica, con dipendenza e con diverse altre fragilità.

In **Alto Adige,** grazie al sostegno della Provincia di Bolzano, alla collaborazione con il Tribunale ed all'operatività sul territorio del Terzo settore, per poter far funzionare l'amministrazione di sostegno sin da subito è stato messo a sistema il progetto del c.d. "**Sportello Triangolare**", ovvero, un apparato organizzativo in grado di supportare da una parte il cittadino attraverso la formazione, consulenza e l'accompagnamento nel procedimento di nomina dell'amministratore di sostegno, dall'altra il giudice tutelare attraverso la predisposizione di ricorsi completi ed infine l'amministratore di sostegno attraverso il supporto concreto nello svolgimento dell'incarico.

L'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno è divenuta, in questi dieci anni di attività, un **importante punto di riferimento** per tutte le persone coinvolte nella materia e lavora in sinergia e stretta collaborazione con l'ente pubblico e gli uffici giudiziari.

Ma in futuro, quali saranno i nostri obiettivi?

Ci impegneremo a cercare di rendere **effettivo il rispetto dei diritti delle persone fragili**, delle loro volontà e preferenze come previsto dalla **Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità** nella parte in cui afferma l'uguale riconoscimento di fronte alla legge anche attraverso il lavoro in rete con Tribunale, Provincia e Comune di Bolzano e con i Servizi Sociali e Sanitari .

Continueremo ad **ascoltare ed aiutare le famiglie e le persone in difficoltà**.

Ricercheremo **volontari amministratori di sostegno** aiutandoli a comprendere appieno il loro ruolo e studieremo buone prassi per il **monitoraggio dell'amministratore di sostegno** per verificare che agisca nel rispetto dei bisogni e delle aspirazioni del beneficiario come previsto dall'art. 410 c.c.

Segnaleremo eventuali ***storture e prevaricazioni***.

Incentiveremo la **conoscenza preventiva** tra beneficando e futuro probabile amministratore di sostegno.
Lavoreremo ancora su **progetti nazionali e internazionali.**

Stringeremo **collaborazioni con enti del Terzo settore** per avere, nella ricerca di volontari amministratori di sostegno motivati.

Saremo a disposizione per essere **designati, in qualità di Associazione, come amministratori di sostegno**.
Promuoveremo **eventi formativi e di sensibilizzazione**.

Condivideremo azioni ed obiettivi sempre con voi, soci, che siete e sarete sempre la nostra vera forza!

Un grande e sincero grazie!

Dott. Werner Teutsch
Presidente

Dott.ssa Roberta Rigamonti
Direttrice

Vorwort

Die Sachwalterschaft ist ein Schutzinstrument für die schwächsten Personen unserer Gesellschaft, welches in unserem Rechtssystem seit **2004** in Kraft ist.
Die rechtlichen Grundlagen des Rechtsinstituts der Sachwalterschaft sind in unserem Zivilgesetzbuch geregelt, und richtet sich an Personen welche "*aufgrund einer physischen oder psychischen Beeinträchtigung nicht fähig sind ihre Interessen wahrzunehmen*".
Die interessierten Personen der Schutzmaßnahme können also, zum Beispiel, ältere Personen sein, Personen mit einer psychischen oder physischen Beeinträchtigung, mit einer Abhängigkeitserkrankung und anderen Krankheiten.

In **Südtiro**l ist, dank der Unterstützung der Provinz Südtirol, der Zusammenarbeit mit dem Landesgericht und dem Tätigwerden des dritten Sektors im Landesgebiet, das sogenannte Projekt des **"Sportello triangolare - Dreischalterorganisation"** eingeführt worden, das heißt ein organisatorischer Apparat, welcher fähig ist, die Bürger mittels Fortbildung, Beratung und Begleitung beim Verfahren der Ernennung des Sachwalters, den Vormundschaftsrichter mittels Bereitstellung von vollständigen Anträgen, und letztendlich den Sachwaltern mittels konkreter Unterstützung bei der Ausübung des Amtes, zu unterstützen.

Der Verein für Sachwalterschaft ist in den zehn Tätigkeitsjahren **eine wichtige Anlaufstelle** für alle involvierten Personen der Maßnahme geworden, und dieser arbeitet in Synergie und enger Zusammenarbeit mit der öffentlichen Verwaltung und den Gerichtsämtern.

Welches sind die zukünftigen Ziele?

Wir bemühen uns effektiv die Rechte der Menschen mit Behinderung durchzusetzen, ihren Willen und ihre Präferenzen, wie von der UNO Konvention über die Menschen mit Behinderung vorgesehen, Beachtung zu schenken, und zwar durch Anerkennung der gleichen Rechte. Dies auch durch Netzwerkarbeit mit dem Landesgericht, der Autonomen Provinz Bozen, der Gemeinde Bozen und den Gesundheits-und Sozialdiensten.

Wir werden weiterhin den **Personen in Schwierigkeiten und deren Familien zuhören.**

Wir werden helfen freiwillige Sachwalter zu suchen und diese beim Amt unterstützen, gute Leitfäden für Sachwalter ausarbeiten, um klarzustellen, dass diese mit Respekt hinsichtlich der Bedürfnisse und Wünsche der begünstigten Person handeln, so wie in Art.410 ZGB vorgesehen.

Wir zeigen eventuelle **Fehlentwicklungen und Amtsmissbräuche** auf.

Wir fördern **das vorherige Kennenlernen** zwischen begünstigter Person und zukünftigem eventuellen Sachwalter.
Wir werden **bei nationalen und internationalen Projekten mitarbeiten**. Wir werden zwecks Suche von motivierten Sachwaltern eng mit den Einrichtungen des dritten Sektors zusammenarbeiten.

Wir sind bereit als Verein **als Sachwalter ernannt zu werden.**
Wir fördern die Fortbildung und die Sensibilisierung.

Wir teilen die Tätigkeiten und die Ziele immer mit Euch, den Mitgliedern, welche unsere Stärke darstellen

Ein großes und aufrichtiges Dankeschön!

Dott. Werner Teutsch
Präsident

Dott.ssa Roberta Rigamonti
Direktorin

Identità
Identität

Mission

Crediamo che ad ognuno di noi debba essere sempre garantita **dignità e tutela dei propri diritti.**
In Alto Adige lavoriamo ogni giorno per dare ascolto alle persone con disabilità, o affette da malattia o infermità, attraverso il supporto ai familiari, volontari e professionisti che si occupano di loro, gli amministratori di sostegno.
Vogliamo che tutte le persone fragili anche prive di una rete familiare o di persone di fiducia da proporre come loro amministratore di sostegno abbiano comunque la possibilità di sceglierlo, di conoscerlo o di affidarsi all'esperienza pluriennale dell'Associazione affinchè sia essa stessa a svolgere attivamente l'incarico. Con **professionalità, fiducia, rispetto, condivisione ed ascolto** lavoriamo per garantire alle persone più svantaggiate della nostra società la tutela dei loro diritti ed il loro **uguale riconoscimento di fronte alla legge per la realizzazione di un progetto di vita** finalizzato alla loro autonomia ed autodeterminazione.

L'Associazione dal 2010 promuove
attività di informazione, sensibilizzazione, consulenza, formazione, advocacy, ricerca, lavoro in rete con istituzioni ed enti locali nazionali ed estere
per promuovere e sostenere la tutela dei diritti delle persone svantaggiate

Wir glauben daran, dass jedem **die Würde und der Schutz der Rechte garantiert sein muss.**
In Südtirol arbeiten wir jeden Tagen dafür, um Menschen mit Beeinträchigungen oder Krankheiten Gehör zu verschaffen, und zwar mittels Unterstützung von Angehörigen, Ehrenamtlichen und Freiberuflern, welche sich um diese Menschen kümmern-den sogenannten Sachwaltern.
Wir wollen, dass alle beeinträchtigten Menschen, auch diejenigen ohne ein familiäres Netz oder Vertrauenspersonen, welche als Sachwalter vorgeschlagen werden können, die Möglichkeit haben, den Sachwalter zu wählen, ihn kennenzulernen oder sich der pluridisziplinären Erfahrung des Vereins anvertrauen zu können, der selbst das Amt übernehmen kann. Wir arbeiten mit **Professionalität, Vertrauen, Respekt und durch Zuhören**, um benachteiligten Menschen in unserer Gesellschaft den Schutz ihrer Rechte und **ihrer Gleichheit vor dem Gesetz für ein Lebensprojekt** zu garantieren, welches von der Zielsetzung der Autonomie und Selbstbestimmtheit geprägt ist.

Der Verein betätigt sich seit 2010
mit Informationstätigkeiten, Sensibilisierung, Beratung, Aus-und Fortbildung, advocacy, Forschung, Netzwerkarbeit mit lokalen, nationalen und ausländischen Einrichtungen, um beim Schutz von benachteiligten Menschen eine Unterstützung zu bieten.

Vision

Auspichiamo che i principi costituzionali di solidarietà ed uguaglianza possano essere pienamente realizzati attraverso la diffusione di una **cultura in grado di sconfiggere qualunque forma di discriminazione** rispetto alla tutela delle persone più vulnerabili.
Lavoriamo con determinazione affinchè sia compresa e riconosciuta l'importanza sociale del ruolo e dei compiti dell'amministratore di sostegno da svolgersi secondo principi di libertà, accoglienza, protezione, attenzione rispetto agli effettivi bisogni ed alla promozione dell'autonomia delle persone fragili favorendo la loro inclusione e piena partecipazione alla vita della comunità, in tutti i suoi aspetti.

Wir hoffen, dass die Verfassungsprinzipien der Solidarietät und Gleichheit mittels der Verbreitung einer **Kultur, welche fähig ist jegliche Form der Diskriminierung** im Hinblick auf den Schutz von beeinträchtigten Menschen zu verhindern, realisiert werden können.
Wir arbeiten mit Bestimmtheit, damit die wichtige soziale Rolle und Aufgaben des Sachwalters anerkannt werden, und dieses Amt nach den Prinzipien der Freiheit, Annahme, Schutz, Beachtung der effektiven Bedürfnisse und der Förderung der Autonomie der benachteiligten Personen ausgeübt wird-durch Inklusion und voller Teilnahme am Leben der Gemeinschaft in allen Aspekten.

Un cammino iniziato dieci anni fa
Der Verlauf der letzten zehn Jahre

2010 *La fondazione* *Die Gründung*

L'Associazione per l'Amministrazione di sostegno nasce dalla volontà della **Federazione per il Sociale e la Sanità** presso la quale era istituito dal 2006 uno Sportello per l'amministrazione di sostegno che prestava alle persone interessate, attività di consulenze e supporto nel procedimento sino alla nomina dell'amministratore di sostegno. Per assumere informazioni e per conoscere l'operatività di altre organizzazioni che si occupavano di amministrazione di sostegno, la Federazione nel 2010 ha conosciuto l'Associazione "Egida" di Torino ed ha visitato l'Associazione "Verein für Sachwalterschaft" di Innsbruck.
Si avvertiva sempre più, anche da parte del Tribunale, la **necessità di offrire anche un supporto concreto agli amministratori di sostegno** in carica per sgravarli dai loro compiti, favorire il loro scambio, le informazioni, la formazione e la loro rappresentanza.
Nasceva così il **20.12.2010 l'Associazione (multidisciplinare) per l'Amministrazione di sostegno** che, oltre agli anzidetti scopi, si prefiggeva anche di **assumere come persona giuridica incarichi di amministratore di sostegno** nei casi previsti dall'art. 408 co. 4 c.c.

Der Verein für Sachwalterschaft entsteht aus dem Willen des **Dachverbandes für Soziales und Gesundheit**, bei dem seit 2006 ein Dienst für Sachwalterschaft eingerichtet war, welcher Bürgern Beratung und Unterstützung für das Verfahren zur Ernennung eines Sachwalters angeboten hat. Zwecks Erhalt von Informationen und zwecks Kennenlernen der Tätigkeit anderer Organisationen, die sich mit Sachwalterschaft beschäftigen, hat der Dachverband im Jahr 2010 den Verein "Egida" aus Turin kennengelernt und den "Verein für Sachwalterschaft" in Innsbruck besucht.
Es wurde auch von Seiten des Gerichts **die Notwendigkeit bemerkt den Sachwaltern eine Unterstützung zu bieten**, um diese bei ihren Aufgaben zu entlasten und deren Austausch untereinander, die Informationsverbreitung, die Ausbildung und eine Vertretung für die Sachwalter zu fördern.
Deshalb wurde **am 20.12.2010 der (multidisziplinäre) Verein für Sachwalterschaft gegründet, der sich -zusätzlich zu den obigen Zielen- vornahm als juristische Person Sachwalterschaften** gemäß Art. 408, 4 ZGB zu übernehmen.

La fase pilota *Die Pilotphase* 2011

Il 2011 è stato l'anno in cui si è dato avvio ad una **fase pilota.** Grande dispendio è occorso per tessere un iniziale **lavoro di rete e per assolvere agli adempimenti burocratici** ed amministrativi connessi alla costituzione. Le decisioni salienti hanno riguardato la forma giuridica da adottare, la nomina degli organi, le pubbliche relazioni, la ricerca di finanziamenti, la realizzazione del materiale informativo, della website, del logo, il programma delle attività, l'apertura di un conto corrente, la stipula di una polizza assicurativa, la messa a norma in tema di privacy ecc.
A fine anno l'Associazione contava già 40 soci.

Im Jahr 2011 wurde **eine Pilotphase** gestartet. Ein großer Aufwand entstand durch den Aufbau einer **Netzwerkarbeit und dem Erfüllen der bürokratischen und administrativen Verpflichtungen**, welche mit der Gründung zusammenhingen. Die wesentlichen Entscheidungen waren die anzunehmende juridische Form, die Ernennung der Organe, die Beziehungen mit der öffentlichen Verwaltung, die Finanzierung, die Realisierung von Informationsmaterial, der Webseite, des Logos, des Tätigkeitsprogramms, die Eröffnung eines Kontokorrents, die Unterzeichnung einer Versicherungspolizze, die Datenschutzbestimmungen etc…
Bei Jahresende zählte der Verein schon 40 Mitglieder.

Geregelte Nachbarschaftshilfe

DACHVERBAND FÜR SOZIALES UND GESUNDHEIT: Neuer Verein der Sachwalter vorgestellt – Unterstützung in allen

BOZEN (em). Sie erledigen Einkäufe und Bankgänge, regeln Versicherungsfragen, wissen um Immobilienverkäufe ab – die Sachwalter. Wann immer Menschen durch Alter, Krankheit oder Suchtverhalten teilweise handlungsunfähig werden, treten sie auf den Plan. Nun haben sie sich in einem Verein organisiert.

2012 *I primi incontri informativi e la nascita della consulenza tra pari per gli amministratori di sostegno*

Die ersten Informationsveranstaltungen und der Beginn der kollegialen Beratung von Sachwaltern

Una volta conclusa la fase pilota dell'attività associativa, accanto ai servizi di consulenza e supporto operativo agli amministratori di sostegno, vengono promossi nel 2012 i primi momenti di confronto dell'Associazione con i cittadini interessati alla tematica.
Considerati i diversi bisogni ed ambiti di intervento in cui gli amministratori di sostegno si trovano ad operare, l'associazione organizza **i primi incontri informativi** aventi ad oggetto i compiti dell'amministratore di sostegno in relazione ad aspetti notarili, sanitari, economici e sociali. L'organizzazione di questi incontri è stata possibile grazie alla disponibilità dei membri del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico dell'Associazione, professionisti in molteplici discipline che relazionano ai soci rispetto alle proprie competenze specifiche. I membri del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico sono tra i primi volontari attivi dell'Associazione.
Già in questi primi anni di vita dell'Associazione emerge il bisogno degli amministratori di sostegno di non sentirsi soli, di potersi confrontare per discutere riguardo alle problematiche che vivono quotidianamente. Per questo motivo nel 2012 **viene avviata la consulenza tra pari per amministratori di sostegno**, in collaborazione con il Servizio per i gruppi di auto aiuto della Federazione per il Sociale e la Sanità, che supporta l'Associazione nell'organizzazione e strutturazione di questo metodo di condivisione, oltre all'elaborazione di una pubblicazione esplicativa ad hoc. Gli incontri di consulenza tra pari, coadiuvati da un moderatore, offrono agli amministratori di sostegno la possibilità di incontrarsi periodicamente e sviluppare insieme soluzioni comuni.
Nel 2012 vengono siglate le prime convenzioni per i soci aventi ad oggetto l'offerta di servizi per amministratori di sostegno a condizioni economiche agevolate.

Nach Abschluss der Pilotphase der Vereinstätigkeit werden neben der Beratungstätigkeit und konkreter Unterstützungsarbeit für die Sachwalter im Jahr 2012 die ersten Austauschtreffen des Vereins mit interessierten Bürgern gestartet.
In Anbetracht der unterschiedlichen Bedürfnisse und Tätigkeiten, mit denen die Sachwalter konfrontiert sind, organisiert der Verein **die ersten Infoveranstaltungen**, die die Aufgaben des Sachwalters und notarielle, gesundheitliche, wirtschaftliche und soziale Aspekte zum Gegenstand haben. Die Organisation dieser Treffen wurde dank der Bereitschaft des Vorstands und des wissenschaftlichen Beirats möglich, deren Mitglieder über multidisziplinäre Berufserfahrung verfügen und den Vereinsmitgliedern ihre speziellen Kompetenzen vermitteln konnten. Die Mitglieder des Vorstands und des wissenschaftlichen Beirats sind die ersten aktiven Ehrenamtlichen des Vereins.
Schon in den ersten Jahren des Vereins zeigt sich das Bedürfnis der Sachwalter sich nicht alleine zu fühlen, sich auszutauschen, um die täglichen Probleme zu besprechen. Aus diesem Grund wird im Jahr 2012 **die kollegiale Beratung der Sachwalter** gestartet, in Zusammenarbeit mit dem Dienst der Selbsthilfegruppen des Dachverbandes für Soziales und Gesundheit, welcher den Verein bei der Organisation und Aufbau dieser Austauschmethode, so wie bei der Ausarbeitung einer Informationsbroschüre ad hoc unterstützt. Die Treffen der kollegialen Beratung, unter Mithilfe eines Moderators, bieten den Sachwaltern die Möglichkeit sich periodisch zu treffen und gemeinsame Lösungen zu suchen.
Im Jahr 2012 werden die ersten Konventionen für die Mitglieder unterzeichnet, die vergünstigte Dienstleistungen für Sachwalter vorsehen.

2013

Maggiore in-formazione alla cittadinanza in tema di amministrazione di sostegno

Informationen für die Bürger zum Thema Sachwalterschaft

In questo anno l'Associazione inizia a promuovere **iniziative di sensibilizzazione e in-formazione** rivolte alla cittadinanza, che ottengono forte interesse e buon riscontro anche in termini di partecipazione.
Nel mese di aprile l'Associazione organizza **il primo convegno di studi sull'amministratore di sostegno** per analizzare in modo approfondito gli sviluppi di tale figura sotto il profilo dei suoi compiti, doveri e responsabilità in ambito sanitario, sociale, notarile e giuridico dall'entrata in vigore della legge 6/2004. Al convegno partecipano relatori locali e di fama nazionale, tra i quali il Prof. Paolo Cendon, "padre della legge sull'amministrazione di sostegno".
Su incarico della Provincia di Bolzano l'Associazione **organizza nel 2013 i primi otto corsi di formazione base e di aggiornamento** gratuiti a Bolzano, Bressanone, Brunico, Vipiteno ed Egna. I corsi base sono rivolti a coloro che intendono iscriversi nell´elenco provinciale degli amministratori di sostegno volontari ma anche a tutte le persone interessate. Gli incontri di aggiornamento sono rivolti agli amministratori di sostegno già operativi e in particolare, a quelli già iscritti nell´elenco provinciale.
Viene **ampliato il materiale informativo** per gli amministratori di sostegno con la realizzazione di un taccuino informativo esplicativo dei diversi servizi alla persona presenti sul territorio provinciale.
Nel frattempo il Consiglio Direttivo e il Comitato Scientifico lavorano con impegno e passione per strutturare la fase pilota nella quale l'Associazione si metterà a disposizione dei Tribunali per essere designata AdS per un numero limitato di persone. Vengono definiti i criteri di selezione dei soci delegati per garantire la professionalità e competenza di questi amministratori di sostegno attraverso la stesura di un "**Regolamento dei soci delegati**" e di un "Accordo di collaborazione tra associazione e soci delegati". Già in questi primi anni **viene incentivata la conoscenza preventiva fra futuro amministratore di sostegno e persona beneficiaria** prima della fissazione dell'udienza per la nomina, questo perché agevola le parti ad incentivare l'attivazione di un progetto di vita "su misura". Nel corso del 2013 l'Associazione inizia a raccogliere nominativi di persone disposte ad assumere amministrazioni di sostegno predisponendo il Registro dei Soci delegati.
Considerata l'importanza della trasparenza del proprio operato, specie per le attività di raccolta fondi, viene accolta la richiesta dell'Associazione ad essere inserita nel database **"Io dono sicuro"** tenuto dall'Istituto Italiano della Donazione. L'iscrizione è ancora valida oggi.

In diesem Jahr beginnt der Verein mit **Sensibilisierungs- und Informationsinitiativen** für die Bürger, an denen starkes Interesse gezeigt wird.
Im Monat April organisiert der Verein **die erste Tagung zur Sachwalterschaft**, um die Entwicklungen dieser Figur in Anbetracht der Aufgaben, Pflichten und Verantwortung im Hinblick auf die Bereiche Gesundheit, Soziales, notarielle und juridische Aspekte, seit Inkrafttreten des Gesetzes 6/2004, zu vertiefen. An der Tagung nehmen lokale und nationale Referenten teil, unter anderem Prof. Cendon, Vater des Gesetzes der Sachwalterschaft.
Im Auftrag der Provinz Bozen **organisiert der Verein im Jahr 2013 die ersten acht kostenlosen Ausbildungs-und Fortbildungskurse** in Bozen, Brixen, Bruneck, Sterzing und Neumarkt. Die Grundkurse richten sich an diejenigen, die beabsichtigen sich im Landesregister einzutragen, aber auch an alle interessierten Bürger. Die Fortbildungskurse hingegen richten sich an schon tätige Sachwalter und im Besonderen an diejenigen, die schon im Landesregister eingetragen sind.
Das Infomaterial für die Sachwalter wird durch die Realisierung eines Informationsblattes, welches die verschiedenen Dienste für die betreuten Personen im Landesgebiet erklärt, **erweitert.**
In der Zwischenzeit arbeiten der Vorstand und der wissenschaftliche Beirat mit Bemühen und Leidenschaft an dem Aufbau der Pilotphase an dem Projekt, bei dem der Verein sich dem Landesgericht für eine begrenzte Anzahl von Personen als Sachwalter zur Verfügung stellen kann. Es werden die Auswahlkriterien der delegierten Mitglieder definiert, damit die Professionalität und Kompetenz dieser Sachwalter mittels der Abfassung einer **"Geschäftsordnung für delegierte Mitglieder"** und einer "Vereinbarung der Zusammenarbeit von Verein und delegierten Mitgliedern" garantiert werden kann. Schon in diesen ersten Jahren wird d**as vorherige Kennenlernen zwischen zukünftigem Sachwalter und begünstigter Person** vor der Anhörung bei Gericht angekurbelt; dies weil es für beide Parteien vorteilhaft ist und auf ein Lebensprojekt der Person zugeschnitten ist. Im Jahr 2013 beginnt der Verein mit der Registrierung von Personen, die sich als delegierte Mitglieder zur Verfügung stellen.
In Anbetracht der Wichtigkeit der Transparenz des eigenen Wirkens, insbesondere für Spendensammlungen, wird das Ansuchen des Vereins auf Eintragung in das Database **"Ich spende sicher"**, angesiedelt beim italienischen Spendeninstitut, angenommen. Die Eintragung in das Verzeichnis besteht bis heute.

2014

Dieci anni di amministrazione di sostegno: a che punto siamo?
Zehn Jahre Sachwalterschaft: An welchem Punkt sind wir?

Sono passati già dieci anni dall'entrata in vigore della legge nazionale istitutiva dell'amministrazione di sostegno. Tale ricorrenza rappresenta per l'Associazione un'utile occasione per analizzare quanto è stato realizzato e riflettere sugli obiettivi futuri.
Considerata l'importanza di confrontarsi con altre realtà nazionali ed estere e delineare il vigente contesto normativo/operativo a sostegno delle persone fragili, l'Associazione organizza nel mese di novembre **un convegno di respiro europeo presso l'Accademia europea Eurac** di Bolzano dal titolo "Ordinamenti europei a confronto. Il benessere dei soggetti in amministrazione di sostegno – Quali prospettive nei prossimi dieci anni?". All'evento partecipano in qualità di relatori diversi esperti provenienti da alcuni Paesi d'Europa (Germania, Austria, Gran Bretagna, Spagna, Italia) e si registrano più di 150 partecipanti.
I media cominciano a parlare delle attività dell'Associazione e dell'amministrazione di sostegno. **Nel 2014 diversi articoli vengono pubblicati sui principali quotidiani locali** (in particolare quelli in lingua tedesca, Dolomiten e Tageszeitung), in cui viene posta attenzione al crescente aumento delle persone beneficiarie di amministrazione di sostegno. **L'attività di comunicazione dell'Associazione** non comprende unicamente la relazione con i principali mass media (carta stampata, radio) ma inizia ad approcciarsi al **mondo digitale**.
Il web e i social media iniziano in questi anni ad assumere un ruolo chiave nelle strategie di comunicazione anche delle piccole organizzazioni non profit, come l'Associazione, considerata la grande capacità di raggiungere un pubblico più ampio. Viene **rivisto graficamente il sito internet istituzionale www.sostegno.bz.it,** aperti account sui principali social network come **Facebook,** e viene pubblicata **la prima newsletter online con cadenza semestrale.**
Si continua a lavorare all'**implementazione del progetto dei soci delegati,** raccogliere adesione di soci disponibili ad assumere incarichi, intensificato il lavoro in rete.

Nun sind schon zehn Jahre seit Inkrafttreten des nationalen Gesetzes über die Sachwalterschaft vergangen. Dieser Jahrestag stellt für den Verein eine passende Gelegenheit dar schon realisierte Ziele zu analysieren und über die zukünftigen Ziele zu reflektieren.
In Anbetracht der Wichtigkeit sich mit anderen nationalen und ausländischen Gegebenheiten zu vergleichen und das geltende Gesetz hervorzuheben, organisiert der Verein im Monat November **eine europäische Tagung bei der EURAC** in Bozen mit dem Titel "Europäische Rechtsordnungen im Vergleich. Sachwalterschaft und das Wohlergehen der Betreuten". Bei dem Event treten verschiedene Redner aus einigen Ländern Europas auf (Deutschland, Österreich, Großbritannien, Spanien, Italien). Die Veranstaltung zählt über 150 Teilnehmer.
Die Medien beginnen über die Tätigkeiten des Vereins und über die Sachwalterschaft zu berichten. Im Jahr **2014 werden verschiedene Artikel bei den wichtigsten lokalen Tageszeitungen veröffentlicht** (im Besonderen in den Dolomiten und der Tageszeitung), mit denen die **steigende Zahl der begünstigten Personen der Sachwalterschaft beschrieben wird.** Die Kommunikationsmittel des Vereins stellen von nun an nicht nur die wichtigsten Massenmedien dar (Zeitungen, Radio), sondern es wird begonnen sich der **digitalen Welt** zu bedienen.
Das Internet und die sozialen Medien beginnen in diesen Jahren eine wesentliche Rolle bei der Kommunikation einzunehmen, auch seitens der kleinen Non Profit Organisationen wie dem Verein, dadurch die Möglichkeit besteht ein größeres Publikum zu erreichen. **Die Internetseite www.sostegno.bz.it wird ausgebessert**, und Accounts der wichtigsten Social Network wie **Facebook** eröffnet. Zudem wird der **erste Online Newsletter**, welcher semestral erscheint, veröffentlicht.
Es wird weiter an der **Umsetzung des Projekts der delegierten Mitglieder** gearbeitet, Aufnahmen von zur Verfügung stehenden Mitgliedern für das Amt registriert, so wie die Netzwerkarbeit intensiviert.

2015 *Una nuova casa per l'associazione* *Ein neuer Sitz des Vereins*

Il 2015 vede **l'inaugurazione di una nuova sede associativa** sita a Bolzano, Via dei Combattenti 3. Gli uffici vengono condivisi con il Servizio per l'Amministrazione di Sostegno della Federazione per il Sociale e la Sanità per offrire alla cittadinanza un unico punto di riferimento in tema di amministrazione di sostegno. **Gli orari di apertura vengono ampliati a 26 ore settimanali,** si registra già nei primi mesi di attività nella nuova sede **un considerevole incremento dei contatti** da parte di cittadini e servizi sociali e sanitari.
Considerata l'impossibilità per motivi organizzativi di attuare il progetto dei soci delegati, l'Associazione decide di rimodularlo mantenendo la finalità originaria, ovvero trovare l'amministratore di sostegno "più giusto" per quella determinata persona fragile. **Il progetto intitolato "Conoscersi prima, conviene"** prevede la gestione del registro degli amministratori di sostegno, delle richieste di ricerca di un amministratore e l'organizzazione, ancor prima dell'udienza davanti al Giudice tutelare, di incontri conoscitivi preventivi fra persona beneficiaria e futuro amministratore di sostegno. Nel 2015 **vengono organizzati i primi incontri conoscitivi** e nel 75% dei casi viene proposto al giudice tutelare il nominativo della persona, che si è resa disponibile ed è stata scelta dal beneficiario come proprio amministratore di sostegno. E' con questo progetto che l'Associazione partecipa al B**ando per la ricerca delle idee promosso dalle Acli nazionali,** avente ad oggetto la lotta contro povertà e diseguaglianza, riuscendo ad essere **classificata fra le venti migliori idee a livello nazionale.**
Un importante risultato raggiunto nel 2015 ha riguardato la sottoscrizione di un **Protocollo di intesa in tema di designazione anticipata dell'amministratore di sostegno tra il Consiglio Notarile ed il Tribunale di Bolzano**, che ha istituito un sistema di interscambio di dati tra i due enti per garantire la pubblicità di tale designazione.
Sul piano della sensibilizzazione ed informazione l'Associazione lavora all'elaborazione e pubblicazione, possibile grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio, di un **vademecum informativo** rivolto agli amministratori di sostegno e ai cittadini interessati alla tematica. La pubblicazione viene resa disponibile online oltre a distribuirla in occasione dei corsi di formazione e nei vari distretti sanitari. Nel 2015 l'Associazione partecipa alla prima edizione della **Fiera del Volontariato** con un proprio stand informativo.
Non solo amministrazione di sostegno: l'Associazione inizia ora ad offrire assistenza ai tutori di minori specie nella redazione degli atti da presentare al giudice tutelare.
Viene **ampliata l'offerta di incontri informativi** per i soci che affronta diverse tematiche di interesse per gli amministratori di sostegno, quali ad esempio la gestione patrimoniale, responsabilità e adempimenti fiscali.

Im Jahr 2015 wird **ein neuer Vereinssitz** in Bozen, Frontkämpferstr.3, eröffnet. Die Büros werden mit dem Dienststelle Sachwalterschaft des Dachverbandes für Soziales und Gesundheit geteilt, damit den Bürgern eine einzige Anlaufstelle zum Thema Sachwalterschaft angeboten werden kann. **Die Öffnungszeiten werden auf 26 Wochenstunden erweitert**, und schon in den ersten Tätigkeitswochen am neuen Sitz wird **eine Erhöhung der Bürgerkontakte und Kontakte** zu den Gesundheits-und Sozialdiensten verzeichnet.
Aufgrund organisatorischen Gründen kann das Projekt der delegierten Mitglieder nicht verwirklicht werden, so dass entscheiden wird dieses abzuändern, wobei das herkömmliche Ziel erhalten bleiben soll, und zwar den "tauglichsten" Sachwalter für die beeinträchtigte Person zu finden. **Das Projekt wird in "Vorheriges Kennenlernen lohnt sich" umbenannt**. Dieses sieht die Führung eines Registers von Sachwaltern und Suchanfragen für einen Sachwalter vor, so wie die Organisation eines Treffens zum gegenseitigen Kennenlernen zwischen begünstigter Person und zukünftigen Sachwalter noch vor der Anhörung vor dem Vormundschaftsgericht. Im Jahr 2015 werden **die ersten Treffen zum Kennenlernen** organisiert und in 75 % der Fälle wird dem Vormundschaftsgericht eine Person benannt, die sich bereit erklärt das Amt zu übernehmen und die von der begünstigten Person als Sachwalter gewählt wurde. Mit diesem Projekt nimmt der Verein an einem **Wettbewerb des nationalen ACLI** teil, der den Kampf gegen Armut und Ungleichheit zum Gegenstand hatte, und es gelingt ihm sich unter den ersten **zwanzig besten Ideen auf nationaler Ebene** zu klassifizieren.
Ein wichtiges erzieltes Resultat im Jahr 2015 war die Unterzeichnung eines **Abkommens hinsichtlich der vorherigen Benennung eines Sachwalters von Seiten der Notarkammer und dem Landesgericht Bozen**. Es wurde ein Datenaustausch zwischen den beiden Institutionen eingerichtet, damit die Veröffentlichung der vorherigen Benennung garantiert werden kann.
Im Bereich der Sensibilisierung und Information arbeitet der Verein, dank der Unterstützung der Stiftung Sparkasse, an einer Ausarbeitung und **Veröffentlichung eines informativen Vademecums**, welches sich an Sachwalter und Bürger richtet, die Interesse am Thema haben. Die Veröffentlichung steht online zur Verfügung und wird zudem bei den Fortbildungskursen und bei den verschiedenen Gesundheitssprengeln verteilt. Im Jahr 2015 nimmt der Verein mit einem eigenen Stand an der ersten **Freiwilligenmesse** teil.
Nicht nur Sachwalterschaft: Der Verein beginnt auch Vormünder von Minderjährigen bei der Abfassung von Akten, die dem Vormundschaftsgericht vorzulegen sind, zu unterstützen.
Es werden **die Angebote der Informationstreffen für die Mitglieder ausgeweitet**, wobei verschiedenen Themen von Interesse, wie zum Beispiel die Vermögensverwaltung, die Verantwortung und die steuerrechtliche Pflichten, behandelt werden.

2016 *Uno sguardo al mondo* *Ein Blick in die Welt*

Nel 2016 l'Associazione inizia una diversificazione delle proprie attività, oltre ad ampliare i servizi offerti a sostegno dei soci.
Viene attivato il **servizio di consulenza legale gratuito**, a cui possono accedere gli amministratori di sostegno per chiarire qualsiasi problematica legale relativa al loro incarico. Si procede alla **realizzazione del progetto "Conoscersi prima, conviene"**, che vede l'intensificarsi delle attività di ricerca e organizzazione degli incontri conoscitivi preventivi fra futuro amministratore di sostegno e persona beneficiaria.
"Uno sguardo al mondo" è il filo conduttore che guida le attività associative nel 2016. Importante si è rivelata la partecipazione dell'Associazione al **quarto Congresso mondiale sul diritto tutelare a Berlino**, a cui hanno preso parte diversi professionisti ed enti provenienti da più di trenta paesi.
L'Associazione, unica organizzazione italiana invitata a partecipare in qualità di relatore al Congresso mondiale, ha potuto conoscere e stringere rapporti con altri enti esteri anch'essi impegnati nella tutela dei diritti delle persone fragili. Vengono apprese nuove best practice e conosciuti progetti innovativi in linea con i cambiamenti culturali e socio-demografici degli ultimi anni, che ispirano l'Associazione nell'elaborazione di un codice etico contenente i principi valoriali che guidano l'attività dell'amministratore di sostegno e l'ideazione del progetto **"Immigrazione e disabilità: superare le barriere tramite l'amministrazione di sostegno".**
Vengono intensificati i rapporti con altre realtà nazionali, tra cui l'Associazione Comitato per l'amministratore di sostegno in Trentino, con cui viene organizzato il **seminario dal titolo "Il diritto alla salute nel rispetto dell'autonomia e della libertà di scelta del beneficiario di Amministrazione di Sostegno"**, finalizzato ad approfondire il tema del consenso informato ai trattamenti sanitari nei casi in cui la persona non sia in grado di poter esprimere liberamente.
La rete degli enti con cui l'Associazione sigla delle **convenzioni a favore dei soci si amplia** con la sottoscrizione di un accordo in esclusiva con la Cattolica Assicurazioni avente ad oggetto un'apposita **copertura assicurativa, creata su misura per gli amministratori di sostegno volontari** (familiari e non).
Nel 2016 il team dell'Associazione inizia ad avvalersi anche di **volontari del Servizio civile provinciale**, impegnati nelle attività di front office e segreteria.

Schutz im Maßanzug gewährle

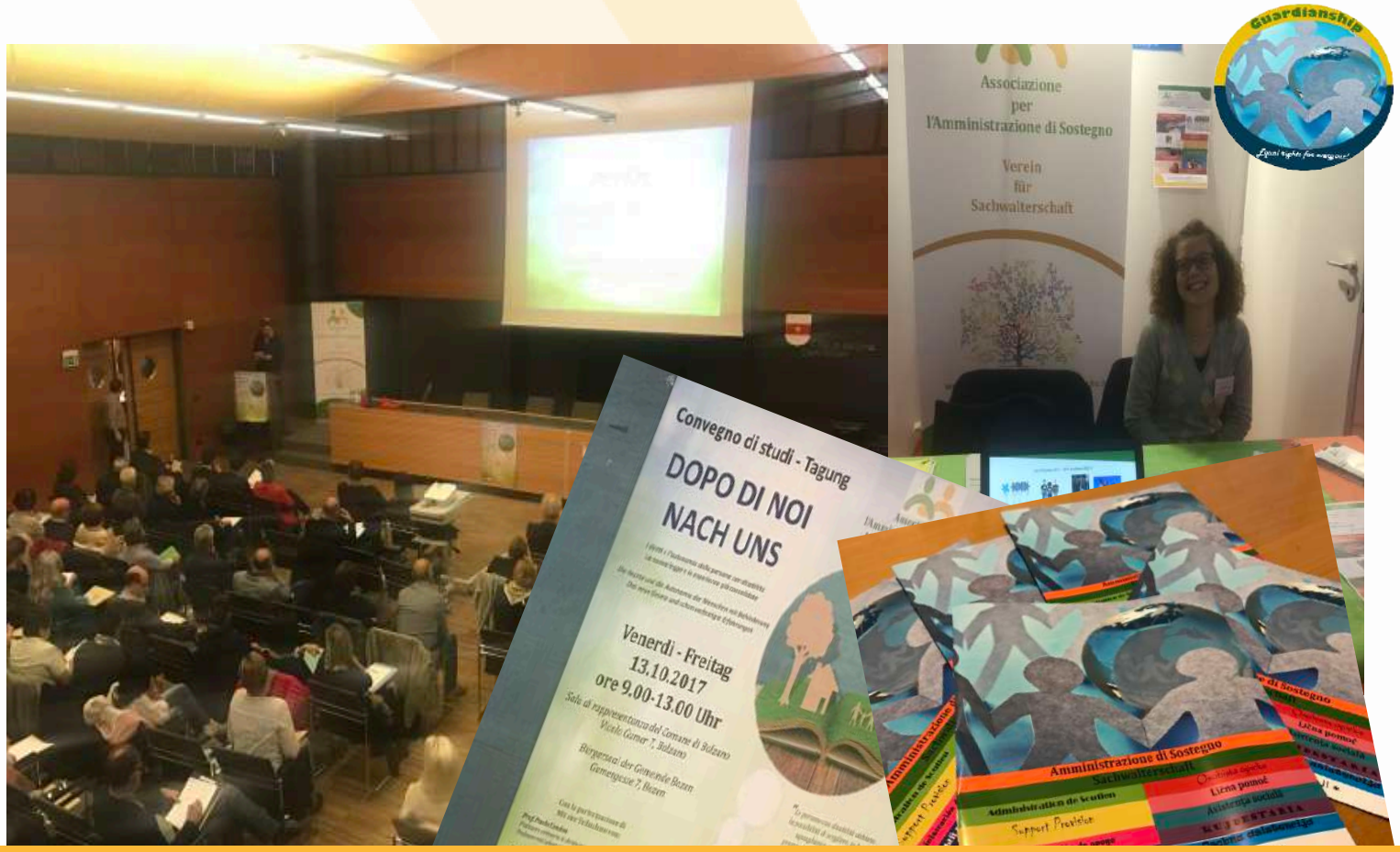
SEMINAR: Verein für Sachwalterschaft beleuchtet Recht auf Gesundheit im Hinblick auf Autonomie und Wahlfreiheit

Im Jahr 2016 beginnt der Verein mit zusätzlichen anderen Tätigkeiten.
Es wird **die kostenlose Rechtsberatung** eingeführt, an die sich Sachwalter bei rechtlichen Problemen wenden können. Es wird an der **Realisierung des Projekts "Vorheriges Kennenlernen lohnt sich"** gearbeitet, wobei die Suchtätigkeiten und Organisation des vorherigen Kennenlernens zwischen zukünftigem Sachwalter und begünstigter Person verstärkt wird.
"Ein Blick in die Welt" ist der Leitfaden der Tätigkeiten im Jahr 2016. Als wichtig gezeigt hat sich die Teilnahme des Vereins **am vierten Weltkongress zum Betreuungsrecht in Berlin**, an dem Experten und Einrichtungen aus dreißig verschiedenen Ländern teilgenommen haben.
Der Verein, die einzige italienische Organisation die als Redner beim Weltkongress eingeladen war, konnte andere ausländische Einrichtungen, die auch im Bereich des Schutzes von beeinträchtigten Menschen tätig sind, kennenlernen und Verbindungen aufbauen. Es werden neue best practice angenommen und innovative Projekte kennengelernt, welche zeitgemäß zu kulturellen und soziodemografischen Veränderungen der letzten Jahre stehen, und die den Verein inspirieren einen ethischen Kodex auszuarbeiten, der die Werteprinzipien der Tätigkeiten des Sachwalters beinhaltet. Zudem wird die Idee zu dem **Projekt "Immigration und Behinderung: Überwinden von Barrieren mittels der Sachwalterschaft"** entfacht.
Es werden die Beziehungen mit anderen nationalen Einrichtungen intensiviert, darunter dem Verein für Sachwalterschaft im Trentino, mit welchem **das Seminar mit dem Titel " Das Recht auf Gesundheit im Hinblick auf die Autonomie und die Wahlfreiheit der begünstigten Person einer Sachwalterschaft "** organisiert wird. Bei dem Seminar wird das Thema medizinische Einwilligung in den Fällen vertieft, in denen die Person nicht mehr fähig ist sich darüber zu äußern.
Das Netzwerk mit den Einrichtungen, mit welchen der Verein **Konventionen zu Gunsten der Mitglieder** unterzeichnet erweitert sich durch eine Vereinbarung mit der Cattolica Versicherung, die **eine eigene Versicherungsdeckung für ehrenamtliche Sachwalter** (Angehörige und familienexterne Personen) anbietet.
Im Jahr 2016 beginnt der Verein **Landeszivildienstleistende** einzustellen, die im Bereich des Front Office und im Sekretariat beschäftigt sind.

2017 *Dopo di noi e potenziamento del lavoro in rete*
„Dopo di noi-Nach uns" und Verstärkung der Netzwerkarbeit

Un importante tema affrontato in questo anno riguarda il **"dopo di noi",** ovvero le condizioni di vita della persona con disabilità che sopravvive ai parenti che l'hanno assistita per tutta la sua esistenza. L'amministratore di sostegno assume un ruolo fondamentale per la pianificazione e l'attuazione del progetto di vita e di sostegno della persona fragile più attento alle sue aspirazioni e bisogni.
Per questo motivo vengono **promosse diverse attività sul tema del dopo di noi**, in cooperazione con altre associazioni attive nel settore della disabilità. L'Associazione organizza, in collaborazione con la Federazione per il Sociale e la Sanità, **il convegno di studi dal titolo "Dopo di noi - I diritti e l'autonomia delle persone con disabilità - La nuova legge e le esperienze già consolidate"** presso la sala di rappresentanza del Comune di Bolzano, a cui partecipano **più di 100 persone**, sia operatori del settore che familiari. L'evento richiama l'attenzione dei media locali.
Nel corso dell'anno viene somministrato a familiari di persone con disabilità un **questionario conoscitivo** rispetto al tema del dopo di noi. Da tale attività di indagine emerge la necessità di apprendere maggiori informazioni rispetto alla pianificazione, già nel presente, di un percorso finalizzato all'autonomia del proprio caro affetto da fragilità. Viene costituito anche un **gruppo di lavoro**, a cui partecipano soci, amministratori di sostegno, che sono familiari di persone con disabilità.
Nel frattempo si procede alla realizzazione del progetto "Immigrazione e disabilità: superare le barriere tramite l'amministrazione di sostegno", grazie al sostegno del Comune di Bolzano e della Fondazione Cassa di Risparmio: viene **realizzato e diffuso un flyer informativo tradotto in tredici lingue sull'amministrazione di sostegno, pubblicato il sito internet www.guardianship.it** interamente in lingua inglese ed organizzato un incontro informativo gratuito alla cittadinanza straniera. L'Associazione ritiene importante coinvolgere altri enti già attivi a livello locale nell'assistenza dei migranti costituendo un gruppo di lavoro ad hoc.
I rapporti con il Tribunale di Bolzano si intensificano ulteriormente grazie all'organizzazione di **incontri semestrali con i giudici tutelari competenti,** in occasione dei quali vengono presentate le reciproche criticità ed esperienze. Le proposte da parte dell'Associazione riguardano le buone prassi già adottate in altri tribunali italiani, quali l'audizione in videoconferenza, protocolli relativi ai criteri di determinazione dell'indennità ex art. 379 c.c., il questionario per la rilevazione di dati relativi alle amministrazioni di sostegno pendenti.
Anche la **tutela dei minori** è oggetto dell'attività istituzionale dell'associazione. Oltre a partecipare alla formazione base offerta dalla Garante dei minori, l'Associazione prende parte a tavoli istituzionali assieme ad altri enti ed associazioni, in occasione dei quali precisa la disponibilità di supportare anche i tutori nell'esercizio del loro incarico.
Nel frattempo l'Associazione partecipa ad **altri eventi nazionali (a Padova, Trento)** aventi ad oggetto l'amministrazione di sostegno, ampliando così la rete dei contatti degli enti coinvolti dalla normativa.

Ein wichtiges Thema betrifft in diesem Jahr das Thema "**Dopo di noi-Nach uns**", das heißt eine Regelung der Lebensumstände des Menschen mit Behinderung, der die Eltern, welche oftmals das ganze Leben die Pflege und Betreuung übernommen haben, überlebt. Der Sachwalter übernimmt eine fundamentale Rolle für die Planung und Verwirklichung des Lebensprojekts und für die Unterstützung der beeinträchtigten Person.
Aus diesem Grund **werden verschiedene Veranstaltungen zum Thema Dopo di noi** in Zusammenarbeit mit anderen Organisationen, die im Bereich Behinderung tätig sind, **organisiert.** Der Verein organisiert, in Zusammenarbeit mit dem Dachverband für Soziales und Gesundheit, **die Tagung mit dem Titel "Dopo di noi - Die Rechte und Autonomie der Menschen mit Behinderung - Das neue Gesetz und bisherige Erfahrungen"**, welche im Gemeindesaal der Gemeinde Bozen stattfindet und an dem **mehr als 100 Personen** teilnehmen, darunter sowohl in dem Bereich Tätige als auch Angehörige. Das Event wird aufmerksam von den Medien verfolgt.
Im Laufe des Jahres wird den Angehörigen der Menschen mit Behinderungen **ein Fragebogen** zum Thema Dopo di noi ausgehändigt. Durch diese Recherche zeigt sich die Notwendigkeit der Informationserteilung hinsichtlich der Planung der Zukunft des behinderten Familienmitglieds, bei der die Autonomie des Menschen mit Beeinträchtigung gefördert wird. Es wird **eine Arbeitsgruppe** gegründet, an der Vereinsmitglieder, und zwar Sachwalter, die Angehörige von Menschen mit Behinderungen sind, teilnehmen.
In der Zwischenzeit wird an der Realisierung des Projekts "Immigration und Behinderung: Überwinden von Barrieren mittels der Sachwalterschaft", dank der Unterstützung der Gemeinde Bozen und der Stiftung Sparkasse gearbeitet. Es wird e**in Flyer erstellt und verteilt, welcher in dreizehn Sprachen über die Sachwalterschaft informiert, und welcher auf der Internetseite www.guardianship.it in englischer Sprache veröffentlicht** ist. Zudem wird ein Infotreffen für ausländische Mitbürger organisiert. Der Verein hält es für wichtig andere Einrichtungen, welche auf Lokalebene schon für Migranten tätig sind, einzubeziehen und errichtet eine Arbeitsgruppe ad hoc.
Die Beziehungen zum Landesgericht Bozen intensivieren sich dank der **Organisation von semestralen Treffen mit den zuständigen Vormundschaftsrichtern**. Bei diesen Gelegenheiten werden die gegenseitigen Kritikpunkte und Erfahrungen ausgetauscht. Die Vorschläge von Seiten des Vereins betreffen sich bewährende Vorgangsweisen anderer italienischer Gerichte, wie zum Beispiel der Möglichkeit der Anhörung mittels Videoübertragung, Protokolle hinsichtlich der Bestimmung der Aufwandsentschädigung ex Art.379 ZGB, die Fragebögen hinsichtlich der Daten der anhängigen Sachwalterschaftsverfahren.
Auch der **Schutz von Minderjährigen** ist Gegenstand der institutionellen Vereinstätigkeit. Zusätzlich zur Teilnahme an einem Grundkurs der Kinder- und Jugendanwaltschaft für ausländische nichtbegleitete Minderjährige, nimmt der Verein, gemeinsam mit anderen Einrichtungen und Vereinen, an einer Arbeitsgruppe teil, bei deren Gelegenheit die Bereitschaft präzisiert wird die Vormünder von Minderjährigen ebenfalls in ihrem Amt zu unterstützen.
Es wird **an nationalen Events (in Padua, Trient)** teilgenommen, die das Thema Sachwalterschaft zum Gegenstand haben, wodurch das Netzwerk von Kontakten der in die Sachwalterschaft einbezogenen Einrichtungen erweitert wird.



2018 *Finalmente la legge provinciale di promozione dell'amministrazione di sostegno*

Inkrafttreten des Landesgesetz zur Förderung der Sachwalterschaft

Il 2018 ha rappresentato un anno importante nella storia dell'amministrazione di sostegno in Alto Adige. Dopo diversi anni di lavoro congiunto dell'Associazione con la Federazione per il Sociale e la Sanità **entra in vigore nel luglio 2018 la legge provinciale n.12/2018 recante titolo "Promozione dell'amministrazione di sostegno"**. L'approvazione della suddetta legge rappresenta una prima e importante presa di coscienza da parte delle massime autorità politiche locali dell'importanza della misura di amministrazione di sostegno e di una chiara volontà di valorizzare il ruolo degli amministratori di sostegno. La legge provinciale altoatesina, alla cui stesura del testo **ha contribuito significativamente anche l'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno**, è considerata dagli esperti del settore una delle normative più innovative a livello nazionale in quanto prevede importanti misure di supporto agli amministratori di sostegno.

Il **sito internet** istituzionale dell'Associazione, www.sostegno.bz.it, **viene completamente rivisto** sia da un punto di vista grafico che di contenuti. Viene pubblicato il **registro online degli amministratori di sostegno**, soci, che hanno comunicato la loro disponibilità ad assumere l'incarico per persone terze alla famiglia. Il registro online può essere facilmente consultato tramite appositi campi di ricerca (lingua, tipologia di fragilità, ambito territoriale) utili per individuare le persone iscritte in linea con il profilo ricercato.

Considerata l'importanza del ruolo dell'assistente sociale nel progetto di vita della persona fragile, l'Associazione promuove l'organizzazione del **convegno di studi "Servizi sociali e sanitari e amministrazione di sostegno – il ruolo dell'assistente sociale"** tenutosi nel mese di settembre presso la sala convegni della scuola professionale "L. Einaudi".

Vengono organizzati i primi **stand informativi** grazie all'aiuto di volontari. Appositi **banchetti** vengono allestiti presso il centro Handicap di Via Fago, Bolzano, per promuovere la campagna 5x1000.

Il 2018 ha visto la partecipazione dell'Associazione in qualità di relatore a numerosi eventi e convegni organizzati a Bolzano e Provincia. Grazie alla partecipazione del dott. Stefan Tappeiner, membro del Comitato Scientifico dell'Associazione e dell'International Guardianship Network, l'Associazione è presente al **quinto Congresso Mondiale sul diritto tutelare (World Congress on Adult Guardianship)** tenutosi a Seoul, Corea del Sud, nel mese di ottobre.

L'Associazione aderisce alle battaglie di **"Diritti in movimento"**, ideato nell'estate del 2018 dal prof. Cendon, che si pone quali finalità l'abrogazione dell'interdizione ed inabilitazione e la diffusione del progetto esistenziale di vita in tutti i comuni italiani.

Per celebrare l'impegno profuso dagli amministratori di sostegno a favore delle persone fragili **Castel Tirolo dedica l'annuale festa di S. Elisabeth** proprio all'amministrazione di sostegno quale importante forma di volontariato al servizio dei più fragili.

Nel corso dell'anno si amplia la rete di contatti: vengono organizzati i primi incontri con la Camera di Commercio, in particolare con **l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC)** ed avviata una collaborazione con **l'Istituto per l'Edilizia Sociale della Provincia di Bolzano - IPES.**

Per garantire maggiore trasparenza del proprio operato, ora l'Associazione può vantare la concessione della **certificazione "Donazioni sicure".**

ALTO ADIGE MERCOLEDÌ 13 GIUGNO 2018

L'AMMINISTRAZIONE DEGLI INABILI

Sostegno, approvato il disegno di legge

Martha Stocker

BOLZANO

La giunta provinciale ha approvato il disegno di legge sulla "Promozione dell'amministrazione di sostegno". Nel 2004 è stata introdotta in Italia l'amministrazione di sostegno, una forma di tutela giuridica

provinciale alle politiche sociali, Martha Stocker – vogliamo ribadire l'importanza di questo strumento per la tutela delle persone prive di autonomia che si prefigge di limitare il meno possibile le capacità decisionali di coloro che vengono assisti-
ti. Con la legge ci si propone inoltre di rac-

Beratungen um die Hälfte gestiegen

JAHRESVERSAMMLUNG: Verein für Sachwalterschaft blickt auf intensives Tätigkeitsjahr 2017 zurück – Viele Aus- und Weiterbildungsangebote

BOZEN (bz). Die Bedeutung der Sachwalterschaft steigt: Altersdemenz, Unfall, Krankheit, Behinderung oder Suchtabhängigkeit machen es eine Begleitung im Alltag notwendig. Der Verein für Sachwalterschaft bietet Unterstützung – im Interesse der Begünstigten.

Der Begünstigte muss all das haben, was er braucht, dass es ihm gut geht: das ist unser oberstes Ziel", sagte Präsident Werner Teutsch bei der Jahresversammlung des Vereins für Sachwalterschaft am Mittwoch in Bozen. Es war ein intensives Jahr, auf das Teutsch zurückblickte.

Wie wichtig der Verein für Sachwalterschaft ist, zeigen die Zahlen: 2292 telefonische Kontakte und 7184 E-Mails gingen 2017 ein, die Zahl der Beratungen stieg um 50 Prozent auf 545 an, und die Dienstleistungen nahmen um 9 Prozent zu. 92 Anbieten und so die Auslibung des Amtes zu erleichtern", betonte der Präsident. Zum Angebot gehört auch die Aus- und Weiterbildung. 2017 wurden 7 Grund-

walter eine wichtige Rolle ein. Mit Bedürfnissen, Sorgen und Ideen zu diesen Themen betreut sich eine eigene Arbeitsgruppe von Familienangehörigen.

die Sachwalterschaft leiten soll, Betreuen zu übernehmen.

Die Sachwalter erhalten ehrenamtlich. Ihr Anliegen, das der Verein unterstützen möchte,

Mitglieder des Vorstandes und des wissenschaftlichen Beirates im Verein für Sachwalterschaft von links: Markus Gamper, Roberta Rigamonti, Francesco De Guelmi, Präsident Werner Teutsch, Deborah Gruber und Cinzia Lubrano.

22 | Bolzano

Amministratori di sostegno ne hanno bisogno in 3.000

Nel 30% dei casi il giudice tutelare nomina un estraneo al nucleo familiare
Finalmente approvata la legge provinciale, 14 anni dopo quella nazionale

BOLZANO

In Alto Adige sono circa 3.000 le persone che abbisognano di un amministratore di sostegno, possono finalmente godere di una legge provinciale ad hoc. Nel 30% dei casi il giudice tutelare nomina come amministratori estranei al nucleo fami-

una soddisfazione viene essa da parte dell'Associazione per l'amministrazione di sostegno per l'approvazione della legge da parte della Provincia di Bolzano. «Con questa provinciale si è compiuto teriore passo di civiltà, novendo e valorizzando ra dell'amministratore di no» dice Werner Teutsch, presidente dell'Associazione per l'Amministrazione di no. «È maturata la consapevolezza del valore dell'amministrazione di sostegno», così a Rigamonti, direttrice sociazione per l'Amministrazione di Sostegno.

anche la Provincia di Bolzano dunque essere annoverata le diverse Regioni e ce italiane che hanno di emanare una legge a sione della misura

Roberta Rigamonti

Werner Teutsch

dell'amministrazione di sostegno.

La seduta del 5 luglio del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano ha visto, infatti, l'approvazione della legge di promozione dell'amministrazione di sostegno, prevedendo concrete forme di sostegno a coloro che assumono l'incarico di amministratore di sostegno volontario per terze persone.

L'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno esprime piena soddisfazione per questo importante traguardo, raggiunto dopo intensi anni di lavoro assieme alla Federazione per il Sociale e la Sanità.

Come auspicato da entrambi gli enti, la legge si prefigge di attuare un sistema per la protezione giuridica delle persone fragili volto a rafforzare il processo integrato di interventi istituzionali e professionali a promozione della dignità e tutela dei diritti delle persone deboli e di sostegno alla famiglia.

Importantissime per gli amministratori di sostegno volontari le previsioni di legge di sostegno da parte della Provincia per la copertura assicurativa per la responsabilità civile contro terzi e il rimborso delle spese sostenute dall'amministratore nello svolgimento dell'incarico e dell'indennità, eventualmente riconosciutagli dal giudice qualora il beneficiario non disponga di sufficienti mezzi finanziari.

La normativa provinciale è stata approvata a distanza di quattordici anni dall'entrata in vigore della legge nazionale n. 6/2004, istitutiva dell'amministrazione di sostegno. «Da anni gli amministratori di sostegno attendevano una legge provinciale che valorizzasse il loro impegno e ruolo all'interno della nostra comunità» afferma la direttrice Roberta Rigamonti. «Ora, date le forme di sostegno previste dalla legge provinciale, sarà possibile individuare con più facilità persone disponibili ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno anche a favore di persone non abbienti e che necessitano di qualcuno che tuteli i loro diritti», conclude il presidente Werner Teutsch. (cbn,pa)

2018 war ein wichtiges Jahr für die Sachwalterschaft in Südtirol. Nach mehreren Arbeitsjahren des Vereins und des Dachverbandes für Soziales und Gesundheit **tritt im Juli 2018 das Landesgesetz 12/2018 „Landesgesetz zur Förderung der Sachwalterschaft“ in Kraft.** Die Bewilligung des Gesetzes stellt eine erste und wichtige Bewusstseinswerdung über die Wichtigkeit der Sachwalterschaft von Seiten der Lokalpolitik dar, und zeigt den klaren Willen die Rolle des Sachwalters aufzuwerten. Das Südtiroler Landesgesetz, **bei dessen Ausarbeitung auch der Verein für Sachwalterschaft mitwirkte,** ist von Seiten der Experten auf dem Gebiet als eines der innovativsten Gesetze auf nationaler Ebene bewertet worden, da es wichtige Maßnahmen zur Unterstützung der Sachwalter vorsieht.
Die Internetseite des Vereins www.sostegno.bz.it wird gänzlich überarbeitet, sowohl graphisch als auch inhaltlich. Es wird das **Onlineregister der Sachwalter** (Mitglieder) veröffentlicht, welche ihre Bereitschaft erklärt haben ein Amt für familienexterne Personen zu übernehmen. Das Onlineregister kann leicht mittels eines eigenen Suchmodus konsultiert werden (Sprache, Art der Beeinträchtigung, Landesgebiet), was für die Individualisierung von eingeschriebenen Personen für das gesuchte Profil nützlich ist.
Angesichts der wichtigen Rolle der Sozialassistenten im Leben der Menschen mit Beeinträchtigungen, organisiert der Verein **die Studientagung „Sozial- und Gesundheitsdienste und Sachwalterschaft. Die Rolle der Sozialassistenten“,** welche im September im Tagungssaal der Berufsschule Einaudi stattfindet.
Es werden dank der Hilfe von Freiwilligen die ersten **Informationsstände** zwecks Förderung einer 5 X 1000 Kampagne organisiert, so im Behindertenzentrum in der Fagenstraße in Bozen.
2018 hat die Teilnahme des Vereins als Redner an verschiedenen Veranstaltungen und Tagungen in Bozen und der Provinz mit sich gebracht. Dank der Teilnahme von Dr.Stefan Tappeiner, Mitglied des wissenschaftlichen Beirats und des International Guardianship Network , ist der Verein beim **5. Weltkongress des Vormundschaftsrechts (World Congress on Adult Guardianship) in Seoul, Südkorea,** im Oktober anwesend.
Der Verein nimmt an der Kampagne **“Diritti in movimento-Rechte in Bewegung”** teil, in Gang gesetzt von Prof. Cendon, welche sich mit der Abschaffung der Entmündigung und Teilentmündigung und der Verbreitung des sogenannten Lebensprojektes in allen italienischen Gemeinden beschäftigt.
Um die Arbeit der Sachwalter zu Gunsten von beeinträchtigten Menschen zu ehren wird **auf Schloss Tirol das jährliche St. Elisabeth Fest den Sachwaltern gewidmet**, die eine wichtige Form der Freiwilligenarbeit leisten.
Im Laufe des Jahres wird das Netzwerk von Kontakten ausgearbeitet. Es werden die ersten Treffen mit der Handelskammer, im Besonderen mit der **Dienststelle zur Überwindung der Überschuldung** organisiert, und eine Zusammenarbeit mit dem **Wohnbauinstitut** begonnen.
Um die bestmögliche Transparenz des eigenen Wirkens zu garantieren, kann der Verein das **Abzeichen „Sicher spenden“** tragen.

2019

Anno di svolta: Unico ente competente in tema di amministrazione di sostegno ed avvio del progetto Egida

Wendejahr: Eine Einrichtung zum Thema Sachwalterschaft und Start des Projekts Egida

In quest'ultimo anno assistiamo a diverse novità che rivoluzionano l'attività istituzionale dell'Associazione e la sua organizzazione interna. In primis il trasferimento delle attività di consulenza ed aiuto professionale in tema di amministrazione di sostegno promosse dalla Federazione per il Sociale e la Sanità all'**Associazione, che diventa la principale istituzione esperta in materia a livello provinciale**. Dal mese di luglio si attua una riorganizzazione interna all'Associazione: le attività istituzionali si ampliano andando a includere la prima **informazione e consulenza alla cittadinanza e l'accompagnamento professionale nel procedimento di nomina.**
L'Associazione subentra alla Federazione anche nella convenzione stipulata con il **Consorzio dei Comuni** avente ad oggetto l'offerta di **sportelli di consulenza territoriali** in diversi comuni altoatesini, radicalizzando ancora di più la sua presenza sul territorio provinciale.
Nel 2019 **si parte con la fase pilota del progetto "Egida"** che prevede l'assunzione dell'incarico di amministratore di sostegno da parte della stessa Associazione in qualità di istituzione. Per la sua progettazione si rivela preziosa la partecipazione del team dell'Associazione al **Social Impact Lab promosso dalla Libera Università di Bolzano**.
Nel mese di luglio il giudice tutelare nomina per la prima volta l'Associazione amministratore di sostegno.
Sul piano della sensibilizzazione e informazione vengono **potenziati gli stand** allestiti da volontari nel corso dell'anno: l'Associazione prende parte a diverse iniziative locali (feste di quartiere, fiere) e inizia ad essere presente anche negli Ospedali e nelle piazze.
Vengono organizzati ben **due convegni** di studi rivolti alla cittadinanza e agli operatori del settore: il primo, tenutasi nel mese di ottobre, si occupa della discussione dei principali modelli e progetti nazionali promossi in tema di amministrazione di sostegno e vi partecipa nuovamente il prof. Cendon; il secondo convegno si rivolge prevalentemente agli operatori sociali e ha ad oggetto il monitoraggio dei servizi rispetto al benessere della persona soggetta ad amministrazione di sostegno.
Per i soci vengono promossi **nuovi sportelli di consulenza (medico/psichiatra e psicologico)**, andando così ad ampliare il portafoglio dei servizi di supporto offerti agli amministratori di sostegno.
La Direttrice dell'Associazione viene nominata dal Prof Paolo Cendon coordinatrice di **Diritti in Movimento Bolzano.**

Im letzten Jahr erfolgten verschiedene Neuheiten, die die Tätigkeit des Vereins und dessen Organisation revolutionieren. In primis wird die Beratungstätigkeit und professionelle Hilfe zum Thema Sachwalterschaft des Dachverbandes für Soziales und Gesundheit auf den Verein übertragen, der damit **zur wichtigsten Institution auf dem Gebiet im Landesgebiet** wird. Seit dem Monat Juli wird der Verein intern reorganisiert: Die Tätigkeiten werden erweitert und schließen **die Erstinformation und Beratung der Bürger und Begleitung beim Ernennungsverfahren** ein.
Der Verein tritt an die Stelle des Dachverbandes, auch hinsichtlich der Konvention mit dem Gemeindeverband, welche das Angebot von **territorialen Beratungsschaltern** in verschiedenen Südtiroler Gemeinden vorsieht, wobei die Anwesenheit im Landesgebiet noch weiter ausgeweitet wird.
Im Jahr 2019 wird **das Projekt Egida gestartet**, welches die Übernahme des Amtes als Sachwalter von Seiten des Vereins als Institution vorsieht. Für seine Planung nimmt das Team des Vereins am **Social Impact Lab der Freien Universität Bozen** teil. Im Monat Juli ernennt das Vormundschaftsgericht den Verein das erste Mal als Sachwalter.
Hinsichtlich der Sensibilisierungs- und Informationsarbeit werden im letzten Jahr **vermehrt Stände** mit Hilfe von Freiwilligen organisiert: Der Verein nimmt an verschiedenen lokalen Initiativen teil (Stadteilfeste, Messen) und beginnt auch in den Krankenhäusern und auf Plätzen der Stadt präsent zu sein.
Es werden **zwei Tagungen** organisiert, welche sich an die Bürger und die Dienste des Sektors richten: Die erste, welche im Oktober stattfindet, beschäftigt sich mit den wichtigsten Modellen und nationalen Projekte zum Thema Sachwalterschaft, wobei auch hier Prof. Cendon teilnimmt; die zweite Tagung richtet sich in erster Linie an die im Sozialbereich Tätigen und hat die Überwachung durch die Dienste zum Wohle der begünstigten Person einer Sachwalterschaft zum Gegenstand.
Für die Mitglieder werden **neue Beratungen angeboten (durch Ärzte/Psychiater und Psychologen)**, so dass die angebotenen Dienstleistungen für die Sachwalter erweitert werden.
Die Direktorin des Vereins wird von Prof.Cendon zur Koordinatorin des **Diritti in movimento Bozen** ernannt.

L'Associazione
Der Verein

Sede
Sitz

Durante l'anno l'Associazione ha cercato un ufficio accessibile alle persone con disabilità in quanto l'attuale sede di Via Combattenti risulta inidonea per la presenza di barriere architettoniche. Nonostante alcune difficoltà è stato finalmente trovato un ufficio adatto in Piazza della Vittoria 48.

Im Laufe des Jahres hat der Verein nach einem behindertengerechten Büro gesucht, da der derzeitige Sitz in der Frontkämpfefrstrasse für das Vorhandensein architektonischer Barrieren ungeeignet ist. Trotz einiger Schwierigkeiten wurde schließlich ein geeignetes Büro auf der Siegesplatz 48 gefunden.

Programma - Programm

- **Nuova sede accessibile** per le persone con disabilità. Trasferimento previsto a marzo 2020
- **Neuer Vereinssitz** mit Zugänglichkeit für Menschen mit Behinderungen, welcher voraussichtlich im März 2020 bezogen wird

Organi sociali e team
Sitz

Il Direttivo e Comitato scientifico
Sitz

Il **Consiglio Direttivo** è composto da volontari e si riunisce almeno una volta al mese ed è composto dal Presidente Werner Teutsch, dottore commercialista, dall' Avv. Francesco de Guelmi, Vice Presidente e dall'Avv. Paola Cozza, Consigliera. Il Direttivo rimane in carica per il mandato di tre anni e può essere rieletto. Le prossime elezioni saranno nel 2020.
A supporto delle attività dell'Associazione collaborano, a titolo volontario, professionisti esperti in diverse discipline che compongono il **Comitato Scientifico**. I suoi membri sono: la dott.ssa Elisabetta Scaramellino, notaio, il dott. Markus Gamper, promotore finanziario, il dott. Stefan Tappeiner, giudice presso il Tribunale di Bolzano, la dott.ssa Cinzia Lubiato, coordinatrice degli assistenti sociali presso il CSM di Bolzano, la dott.ssa Elda Toffol, psichiatra. Il Comitato Scientifico ha il compito di intervenire tutte le volte in cui si rendono necessarie consulenze e/o pareri tecnici rispetto a quesiti posti dai soci o in base a richieste da parte dell'Associazione stessa. Nel 2019 il Comitato scientifico è intervenuto, principalmente, in questioni aventi oggetto aspetti notarili e medici/psichiatrici.

Consiglio Direttivo - Vorstand 2017 - 2020

Der **Vorstand** setzt sich aus Freiwilligen zusammen, und trifft sich mindestens einmal im Monat. Mitglieder sind der Präsident Werner Teutsch, Wirtschaftsberater, RA Francesco de Guelmi Vizepräsident, RA Paola Cozza, Vorstandsmitglied. Der Vorstand bleibt drei Jahre im Amt und kann wieder gewählt werden. Die nächsten Wahlen werden 2020 stattfinden.
Zur Unterstützung der Tätigkeiten des Vereins arbeiten Experten aus verschiedenen Disziplinen ehrenamtlich im **wissenschaftlichen Beirat**. Seine Mitglieder sind: Dr. Elisabetta Scaramellino, Notarin, Dr. Markus Gamper, Finanzberater, Dr. Stefan Tappeiner, Richter am Landesgericht Bozen, Dr. Cinzia Lubiato, Koordinatorin der Sozialassistentin beim ZPG Bozen, Dr. Elda Toffol, Psychiaterin. Der wissenschaftliche Beirat hat die Aufgabe dann tätig zu werden, wenn die Erforderlichkeit von Beratungen und/oder Gutachten aufgrund von Anfragen von Mitgliedern oder des Vereins selbst besteht. Im Jahr 2019 wurde der wissenschaftliche Beirat hauptsächlich in Fragen hinsichtlich notarieller Aspekte und medizinischen/psychiatrischen Fragestellungen tätig.

Programma - Programm

- Nuove **elezioni** del Direttivo per scadenza mandato
- **Ampliamento dei membri** del Comitato scientifico
- **Coinvolgimento** dei membri del Direttivo e Comitato scientifico per incontri periodici in-formativi per i soci

- **Wahlen** des Vorstands aufgrund Ablauf des Mandats
- **Erweiterung** des wissenschaftlichen Beirats
- **Einbeziehung** der Vorstandsmitglieder und des wissenschaftlichen Beirats bei periodischen Informationstreffen der Mitglieder

Il team
Das Team

Il Team è composto da **tre collaboratrici dipendenti.** La Direttrice e giurista, dott.ssa Roberta Rigamonti, la dott.ssa Deborah Gruber, economista, a tempo pieno e, per la segreteria ed i rapporti con il pubblico, Sofia Fioravanzo a tempo parziale. L'Associazione si avvale anche di **collaboratori autonomi esterni,** tra i quali, la dott.ssa Claudia Neugebauer che, sin dalla sua costituzione, supporta l'Associazione nell'attività di consulenza e formazione.
Da diversi anni l'Associazione si avvale della preziosa collaborazione di **volontari** che sostengono l'Associazione nell'organizzazione di eventi ma anche nelle tante e diverse attività dell'Associazione. Da ottobre 2018 ad ottobre 2019 hanno prestato **servizio civile provinciale**, rispettivamente, il sig. Sergio Camacho Solano ed il dott. Giovanni Asteggiano. Ad ottobre 2019 sono subentrate nel servizio sociale la sig.ra Sylvie Marie Hustin e nel servizio civile la sig.ra Marina Gazzotti.

Das Team besteht aus **drei Angestellten** im Angestelltenverhältnis: Die Direktorin, Dr.Roberta Rigamonti, Juristin, Dr.Deborah Gruber, Wirtschaftswissenschaftlerin, beide in Vollzeit, so wie Sofia Fioranvanzo, in Teilzeit, die für das Sekretariat und der Beziehung mit der Öffentlichkeit zuständig ist. Der Verein hat **externe, autonome Mitarbeiter**, darunter Frau RA Claudia Neugebauer, die seit Vereinsgründung den Verein bei Beratungstätigkeiten und Fortbildungen unterstützt.
Seit mehreren Jahren kann der Verein auf die Mitarbeit von **Freiwilligen** zählen, die den Verein bei der Organisation von Events und den vielen anderen Tätigkeiten des Vereins unterstützen. Von Oktober 2018 bis Oktober 2019 haben Herr Sergio Camacho Solano und Dr.Giovanni Asteggiano den **Landeszivildienst** beim Verein absolviert. Seit Oktober 2019 sind im Rahmen des **Landessozialdienstes** Frau Sylvie Marie Hustin und im Landeszivildienst Frau Marina Gazzotti tätig.

Collaborazioni esterne
Externe Mitarbeit

Nel 2019 l'Associazione ha intensificato i rapporti con professionisti esterni. Le collaborazioni si sono rese necessarie per fine offrire consulenze specializzate e per coinvolgerli nell'attività di docenza ai corsi di aggiornamento per amministratori di sostegno.

Im Jahr 2019 hat der Verein die Beziehungen zu externen Experten intensiviert. Die Zusammenarbeit wurde erforderlich um spezialisierte Beratungen anzubieten, so wie um Dozententätigkeiten für Fortbildungsveranstaltungen von Sachwaltern zu ermöglichen.

Programma - Programm

- **Ampliamento delle collaborazioni esterne** per le consulenze e la formazione

- **Ausweitung der Zusammenarbeit mit externen Mitarbeitern** für Beratungen und Ausbildung

Chi sono i nostri soci?
Wer sind unsere Mitglieder?

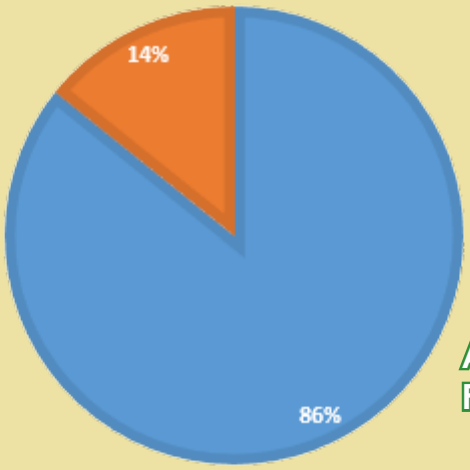
389
soci
Mitglieder

74% Amministratori di sostegno - Sachwalter
24% Sostenitori - unterstützende Personen
2% Beneficiari - begünstigte Personen

59
età media
das Durchschnittsalter

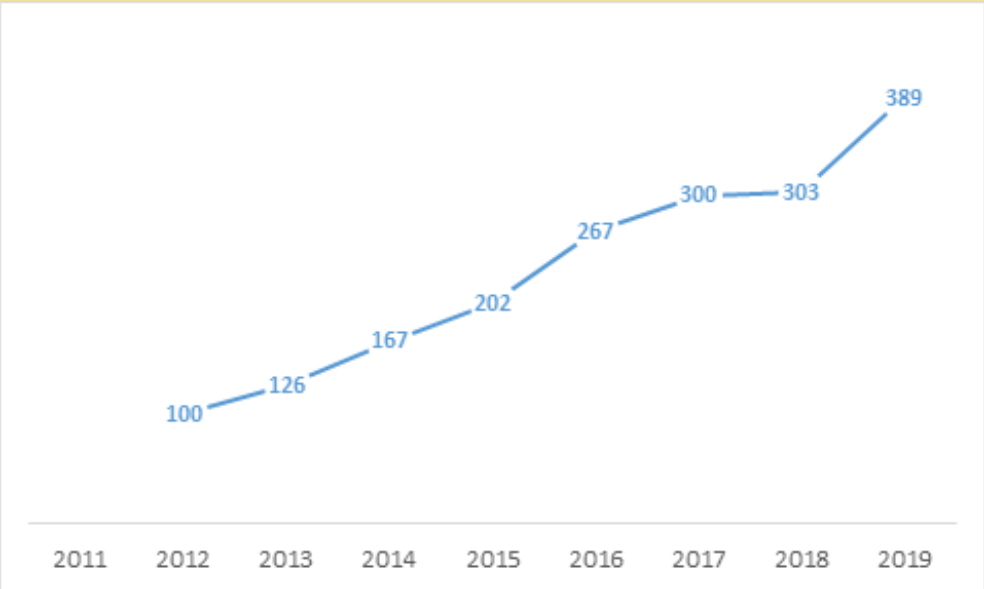
♂ **40%**
♀ **60%**

ADS terzi
Nicht -Familiensachwalter



ADS familiari
Familiensachwalter

Numero dei soci
Nummer der Mitglieder



Soci
Mitglieder

L'Associazione alla data del 31 dicembre 2019 conta **389 soci**, di cui
- 74% sono amministratori di sostegno e tutori, familiari e terzi
- 24% sono sostenitori che condividono le finalità dell'Associazione
- 2% sono persone beneficiarie della misura dell'amministrazione di sostegno

Rispetto allo scorso anno **la presenza dei soci sostenitori è notevolmente incrementata (dal 5% al 24%)** e ciò è dovuto al fatto che diverse persone hanno aderito all'Associazione **per essere supportati nell'avvio del procedimento di nomina dell'amministratore di sostegno**. E' stato considerato socio sostenitore chi non è stato formalmente nominato amministratore di sostegno.
La **principale categoria** degli associati rimane come nel 2018 è rappresentata dagli **amministratori di sostegno**, che in prevalenza svolgono l'incarico a favore di un proprio **familiare (86%).**

In questi quasi dieci anni di attività il numero dei soci, aventi diritto di voto, è sempre stato crescente.

Dal 01.01.2019 al 31.12.2019 le persone che hanno presentato domanda per diventare soci dell'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno sono state **186** (erano 89 nel 2018). Complessivamente, in questi dieci anni di vita, le domande di adesione presentate sono state 825.
Le persone associate, che hanno rinnovato più volte in questi anni la propria adesione, rappresentano anche nel 2019 la categoria principale, contando circa il **47% del totale.** Il 42% dei soci è presente da meno di un anno; 11% da appena un anno.
Rispetto al genere, si confermano i dati già evidenziati l'anno precedente, ovvero si evince una **maggioranza delle donne** rispetto agli uomini (60% vs 40%).
La composizione muta se l'AdS è parente o persona terza alla persona beneficiaria. Nel caso del familiare che assume l'incarico per un proprio caro, si evince una maggiore propensione delle donne a diventare AdS (65%).
Nel caso in cui **l'AdS sia terzo** alla famiglia del beneficiario, le persone che si rendono disponibili sono nel **70 % dei casi uomini.**
Viene confermato anche il dato relativo all'età media dei soci, ovvero pari a 59 anni.

Der Verein zählt am 31 Dezember 2019 **389 Mitglieder**. Davon sind
- 74 % Sachwalter und Vormünder, Angehörige und Dritte
- 24 % sind unterstützende Mitglieder, welche die Zielsetzung des Vereins teilen
- 2 % sind begünstigte Personen einer Sachwalterschaft

Im Hinblick auf das letzte Jahr haben sich **die unterstützenden Mitglieder in der Anzahl gesteigert (von 5 % auf 24 %)**. Dies ist darauf zurückzuführen, dass sich Personen zwecks **Einleitung des Verfahrens auf Ernennung eines Sachwalters** an den Verein gewandt haben. Es wurde als unterstützendes Mitglied derjenige betrachtet, welcher nicht formell als Sachwalter ernannt wurde.
Die **hauptsächlichsten Mitglieder** bleiben wie im Jahr 2018 die **Sachwalter,** die in erster Linie das Amt für einen **Angehörigen** ausüben **(86%).**

In den zehn Jahren Vereinstätigkeit stiegen die Mitglieder mit Wahlrecht ständig.

Von 01.01.2019 bis 31.12.2019 haben **186 Personen** einen Antrag auf Vereinsmitgliedschaft gestellt (89 im Jahr 2018). Insgesamt wurden seit Vereinsgründung 825 Anträge auf Mitgliedschaft gestellt.
Die Vereinsmitglieder, welche in diesen Jahren mehrmals die Mitgliedschaft erneuert haben, stellen die wichtigsten Mitglieder dar, und zwar insgesamt **47 %.**
42 % der Mitglieder sind weniger als ein Jahr Mitglied, 11 % seit einem Jahr.
Im Hinblick auf das Geschlecht bestätigen sich die Daten des vorherigen Jahres, das heißt **eine Mehrzahl an Frauen (60 % gegenüber 40 % Männer).**

Die Zusammensetzung unterscheidet sich je nach Angehörigenstatus oder dritter Person. Im Fall eines Angehörigen sind die Mehrzahl der Sachwalter Frauen (65 %).
Im Falle einer **familienexternen Person** sind **70 % der Sachwalter Männer.**
Es bestätigt sich auch das Durchschnittsalter der Mitglieder, und zwar mit 59 Jahren.

Chi sono i beneficiari di amministrazione di sostegno?
Wer sind die begünstigten Personen einer Sachwalterschaft?

Secondo i dati interni a disposizione dell'Associazione, riferiti alle persone assistite dai nostri soci, sono in maggioranza affette da **demenza senile o Alzheimer (51%),** seguono le disabilità cognitive (25%), la malattia psichica (13%).

Considerando la loro collocazione territoriale, risiedono in prevalenza nella **città di Bolzano (50%)**, a seguire in Oltradige – Bassa Atesina (18%), nel Burgraviato (10%).

A favore delle persone affette da **demenza senile**, che sono i primi destinatari della misura, il giudice tutelare nomina nel 81% dei casi un familiare, ovvero spesso la scelta ricade su **uno dei figli (59%) o su un nipote (20%)**. Le persone beneficiarie portatrici di questa fragilità sono spesso **donne (71%) e presentano un'età superiore ai 75 anni.**
Come già evidenziato negli anni precedenti, **i genitori** vengono spesso nominati amministratori di sostegno per **i figli affetti da disabilità cognitiva (57%).** Secondo i nostri dati interni, le persone beneficiarie presentano un'età giovane, compresa tra i 18 e i 30 anni, e risiedono presso l'abitazione familiare. Qualora non fossero disponibili i genitori, l'incarico di amministratore di sostegno viene conferito a **uno dei fratelli (39%).**
L'amministratore di sostegno è un **familiare anche nei casi di malattia degenerativa, disabilità fisica, coma.**

Più difficile è individuare, all'interno della cerchia familiare, una persona idonea ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno per coloro affetti da **malattia psichica e forme di dipendenza (alcool, sostanze, gioco)**. In questi casi il giudice tutelare deve conferire l'incarico a una **persona esterna (più del 65%)**, anche spesso su raccomandazione dei medici curanti e dei servizi che hanno in carico la persona fragile. Secondo i nostri dati interni chi è affetto da malattia psichica o dipendenza è di sesso maschile, presenta un'età compresa tra i 46 e i 75 anni e risiede prevalentemente presso la propria abitazione.

Nach den internen Daten des Vereins sind die betreuten Personen unserer Mitglieder in der Mehrheit Personen mit einer **Demenz- oder Alzheimererkrankung (51%),** darauffolgend die kognitiven Beeinträchtigungen (25%) und die psychischen Erkrankungen (13 %).

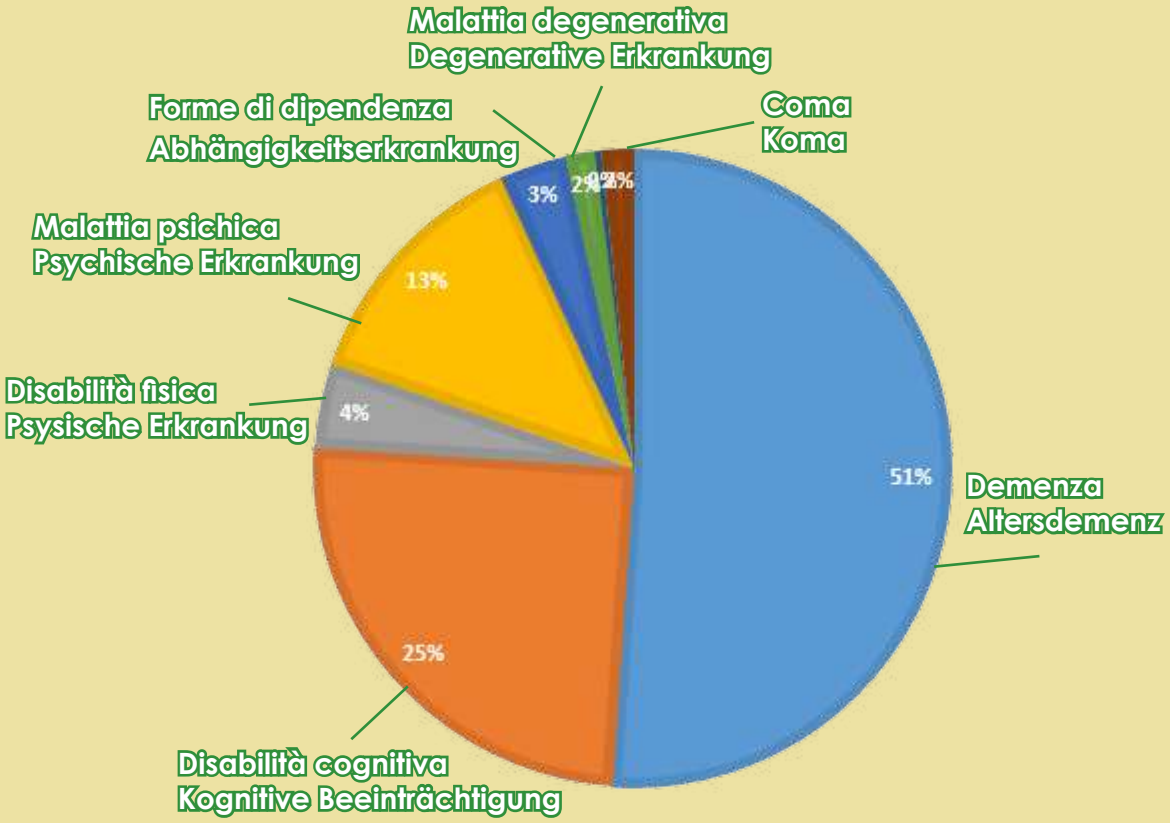
In Bezug auf den Wohnsitz leben sie zu **50 % in Bozen**, darauffolgend im Überetsch Unterland (10 %) und Burggrafenamt (10%)

Für Menschen mit **Demenzerkrankung**, welche die größte Gruppe darstellen, ernennt das Vormundschaftsgericht in 81 % der Fälle einen Angehörigen, das heißt in **50 % der Fälle ein Kind oder eine/n Nichte/Neffen.** Die begünstigten Personen mit dieser Beeinträchtigung sind zu **71 % Frauen und haben ein Alter von mehr als 75 Jahren.**
Wie schon in den letzten Jahren festgestellt, werden **Eltern** oft für **Kinder mit kognitiven Beeinträchtigungen ernannt (57 %)**. Nach unseren Daten sind diese Begünstigten zwischen 18 und 30 Jahre alt und leben in der Regel bei der Familie. Sollten nicht die Eltern ernannt werden, wird in **39 % der Fälle einer der Geschwister** ernannt.
Das Familienmitglied ist auch in den Fällen **einer degenerativen oder physischen Erkrankung, so wie bei Komapatienten**, in der Regel der Sachwalter.

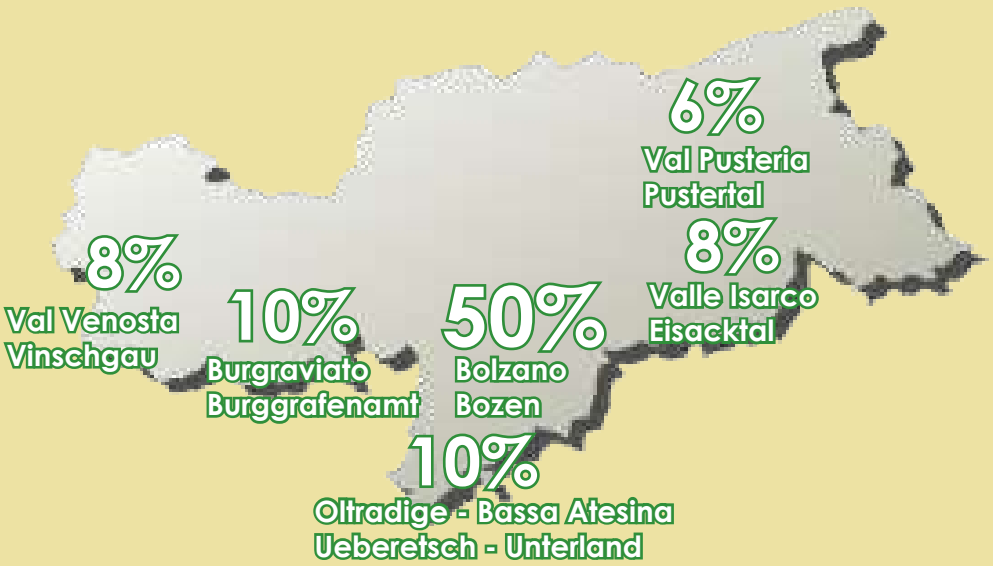
Innerhalb der Familie ist es schwieriger eine geeignete Person für das Amt für einen Angehörigen mit einer **psychischen Erkrankung oder einer Abhängigkeitserkrankung** ausfindig zu machen (Alkohol, Drogen, Spielsucht). In diesen Fällen ist der Vormundschaftsrichter gezwungen einer **dritten Person das Amt zu übertragen (mehr als 65 %)**. Dies oft auch aufgrund einer Empfehlung seitens der Ärzte und der Dienste, die die Person betreuen. Nach unseren internen Daten ist der an einer psychischen Erkrankung oder einer Abhängigkeitserkrankung leidende Mensch eher männlichen Geschlechts und zwischen 46 und 75 Jahren alt, und lebt in der eigenen Wohnung.

Chi sono i beneficiari di amministrazione di sostegno?

Wer sind die begünstigten Personen einer Sachwalterschaft?



Collocazione territoriale
Wohnsitz



Procedura di nomina dell'amministratore di sostegno

Ernennungsverfaren des Sachwalters

Ricorrenti
Antragsteller

42% Figli
Kinder

14% Genitori
Eltern

10% Coniuge - convivente
Ehepartner - Lebenspartner

Amministratore di sostegno provvisorio
Provisorischer Sachwalter

15% dei casi
der Fälle

Tempi di nomina
Zeiten zur Ernennung

28 giorni/Tage

61 giorni/Tage

Amministratore di sostegno provvisorio
Provisorischer Sachwalter

Persona beneficianda
Begünstigte Person

38% Demenza
Altersdemenz

29% Disabilità cognitiva
Kognitive Beeinträchtigung

11% Malattia psichica
Psychische Erkrankung

51% Bolzano
Bozen

11% Oltradige - Bassa Atesina
Ueberetsch - Unterland

11% Valle Isarco
Eisacktal

20% No reddito
Kein Einkommen

20% Pensione di invalidità
Invaliditätsrente

40% Assegno di cura
Pflegegeld

51% Diritto di proprietà di un immobile
Immobilieneigentümer

Amministratore di sostegno
Sachwalter

74% Familiare
Angehörigen

26% Persona terza
Dritte Person

Figli
Kinder

Genitori
Eltern

Fratelli
Geschwister

Come verrà illustrato al punto successivo, l'Associazione ha avviato nel 2019 anche l'attività di redazione dei ricorsi di nomina. Pertanto sono stati raccolti **dati statistici rispetto alla procedura di nomina, ai ricorrenti e alle persone beneficiande.**

Chi presenta il ricorso per istituire un'amministrazione di sostegno è spesso un **familiare, in particolare i figli (42%), i genitori (14%), i fratelli e il coniuge o convivente (10%).** Alcuni ricorsi sono stati elaborati, anche se in minima parte, su incarico dei responsabili dei servizi sociali e sanitari.

La normativa prevede, in casi di urgenza, la possibilità di richiedere la nomina di un **amministratore di sostegno provvisorio**. Le richieste per avviare urgentemente la procedura ha riguardato il **15% dei casi**. In media nel 2019 il giudice tutelare ha nominato un amministratore di sostegno provvisorio **entro 28 giorni** dal deposito del ricorso in Tribunale.
Rispetto ai **tempi ordinari** per la nomina dell'amministratore di sostegno, il Tribunale di Bolzano rispetta quelli indicati dal codice civile, ovvero l'amministratore di sostegno è stato mediamente nominato **entro 61 giorni dalla presentazione del ricorso** (dati del 2019).

Relativamente alle persone beneficiande, come indicato appena prima, i primi destinatari sono le persone anziane affette da **demenza senile – Alzheimer (38%),** seguono **disabilità cognitiva (29%), malattia psichica (11%).** In prevalenza le persone beneficiande risiedono a **Bolzano (51%)**; sono stati presentati ricorsi anche per persone residenti in Valle Isarco, Oltradige Bassa Atesina e Val Pusteria (11%).

Sono stati rilevati dati, ove possibile, anche rispetto alla **condizione economica-patrimoniale** delle persone beneficiande. Nel **64%** sono titolari di una **pensione di anzianità e reversibilità** rientrante entro il secondo scaglione di reddito Irpef (fino a un massimo annuo di € 28.000,00); **nel 20% non godono di alcun reddito**. Le entrate delle persone beneficiande comprendono nel **20% dei casi anche la pensione di invalidità** e nel **40% l'assegno di cura provinciale** (più frequentemente percepiscono il secondo livello -39%-, il primo livello -33%-, terzo livello 23%). Nel quasi **51% le persone beneficiarie detengono un diritto di proprietà di un immobile.**

Rispetto alla figura nominata **amministratore di sostegno**, la scelta del giudice tutelare ricade su un **familiare nel 74% dei casi**. Come indicato appena sopra chi si rende disponibile sono **i figli (51%),** uno dei genitori (15%), uno dei fratelli (12%).

Wie im folgenden Punkt dargestellt hat der Verein im Jahr 2019 damit begonnen sich mit den Anträgen auf Ernennung eines Sachwalters zu beschäftigen. Diesbezüglich wurden **Daten im Hinblick auf das Ernennungsverfahren, auf die Antragsteller und die begünstigten Personen** erfasst.

Die **Antragsteller** sind oft **Angehörige**, im Besonderen die **Kinder (42 %), Eltern (14 %), Geschwister, Ehepartner oder Lebenspartner (10 %)**. Einige Anträge wurden von Seiten der Verantwortlichen der Gesundheits- und Sozialdienste gestellt.

Das Gesetz sieht in dringende Fällen die Möglichkeit vor einen **provisorischen Sachwalter** zu ernennen. In **15 % der Fällen** wurden Eilanträge gestellt. Im Durchschnitt hat das Vormundschaftsgericht **innerhalb 28 Tagen** seit Hinterlegung des Antrags einen provisorischen Sachwalter ernannt.
Im Hinblick auf die **Zeiten zur Ernennung eines Sachwalters** respektiert das Landesgericht Bozen die Fristen des Zivilgesetzbuches, und ernennt jemanden **innerhalb 61 Taaen nach Hinterlegung des Antrags** (Daten aus 2019).

Im Hinblick auf die begünstigten Personen, wie oben bereits dargestellt, stellen die größte Anzahl **die Demenzerkrankten/Alzheimer (38 %), darauffolgend kognitive Beeinträchtigungen (29%) und psychische Erkrankungen (11%).** Hauptsächlich leben die Personen in **Bozen (51 %)**. Es wurden auch Anträge für Personen mit Wohnsitz im Eisacktal, Überetsch Unterland und Pustertal gestellt (11 %).

Es wurden, soweit möglich, auch Daten hinsichtlich der **Vermögenssituation** der begünstigten Person erhoben. In **64 % der Fälle erhielten diese eine Alters-/Hinterbliebenenrente** innerhalb der zweiten Steuerklasse des IRPEF Einkommens (bis zu jährlich € 28.000,00); in **20 % der Fälle war überhaupt kein Einkommen** vorhanden. Die Einnahmen der begünstigten Personen beinhalten in 2**0 % der Fälle eine Invalidenrente und in 40 % der Fällen das Pflegegeld** (oftmals wurde die 2. Pflegestufe (39 %) ausgezahlt, in 33 % der Fällen die 1.Pflegestufe, in 23 % die dritte Pflegestufe). **51 % der begünstigten Personen sind Immobilieneigentümer.**
Im Hinblick auf den **Sachwalter fällt in 74 % der Fälle die Wahl auf einen Angehörigen**. Wie oben dargestellt sind dies zu **51 % die Kinder, einer der Eltern (15 %), einer der Geschwister (12 %).**

Dati 2019
Daten 2019

Sostegno ed informazione
Unterstützung und Information

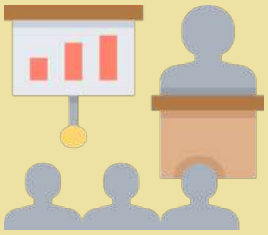
869
consulenze
Beratungen

472
prestazioni
Dienstleisungen

3.575
chiamate
Anrufe

8.989
E-mail inviate
gesendete E-Mails

Formazione ed eventi
Ausbildung und Events



11
corsi base e
incontri di aggiornamento
Grundkurse und
Weiterbildungstreffen

2
convegno
Tagung

200
partecipanti
Teilnehmer

Specifiche attività
Tätigkeiten

Nel 2019 ed, in particolare dal mese di luglio, le attività dell'Associazione per l'Amministrazione di sostegno sono considerevolmente incrementate a seguito del **trasferimento delle competenze (consulenze, redazione dei ricorsi)** dal Servizio per l'Amministrazione di sostegno della Federazione per il Sociale e la Sanità all'Associazione. Ulteriori competenze acquisite già dal mese di aprile 2019 hanno riguardato le consulenze presso gli **Sportelli territoriali** in virtù di convenzione sottoscritta dall'Associazione con il Consorzio dei Comuni.

Im Jahr 2019 -und im Besonderen seit dem Monat Juli 2019- sind die Tätigkeiten des Vereins ausgebreitet worden; dies aufgrund der **Übersiedlung der Zuständigkeiten (Beratungen, Anträge)** der Dienststelle Sachwalterschaft des Dachverbandes für Soziales und Gesundheit auf den Verein.
Ein weitere Zuständigkeit seit April 2019 besteht aufgrund der Beratungen bei den **territorialen Beratungsschaltern** gemäß der Konvention des Vereins mit dem Gemeindeverband.

Consulenze
Beratungen

Anche nel 2019 l'attività di consulenza individuale ha rivestito un ruolo primario tra le attività dell'associazione. Infatti, il numero delle **consulenze individuali** prestate dall'Associazione in sede e presso gli Sportelli territoriali sono state **complessivamente 900 circa**, **in media 75 consulenze al mese**. **A queste, si sommano le consulenze telefoniche che costituiscono circa il 40% delle 3.575 chiamate ricevute**. Si precisa che si intende consulenza telefonica quell'informazione che esula dalla fissazione o gestione di un appuntamento ed avente come contenuto informazioni, pareri, problem solving ed avente una durata in media di 8 minuti.

L'andamento delle consulenze individuali nel 2019:

Mese	*01*	*02*	*03*	*04*	*05*	*06*	*07*	*08*	*09*	*10*	*11*	*12*
Nr.	51	44	51	47	45	63	100	83	97	125	109	54

Totale consulenze al 31.12.2019: 869

Ciò che per l'Associazione rileva nell'attività di consulenza individuale è certamente la modalità di conduzione della stessa

Approcciarsi con persone e famiglie in difficoltà che chiedono un aiuto, in questo caso in tema di amministrazione di sostegno, richiede caratteristiche professionali particolari.
Condurre l'attività di consulenza in tema di amministrazione di sostegno significa saper misurare le domande, calarsi nei panni degli altri. Significa sapersi porre in maniera mai giudicante o invasiva, mantenendo un approccio morbido, rispettoso, attento all'ascolto anche non verbale. Le caratteristiche personali che il consulente deve necessariamente possedere abbracciano, quindi, non solamente le indispensabili conoscenze professionali ma doti di empatia, pazienza e rispetto.
Creare un ambiente disteso in cui le persone si sentono sicure e tranquille nel raccontare le proprie debolezze, o quelle del/la loro familiare, aiuta certamente ad aprirsi e raccontare anche dettagli che possono rendere poi la stesura del ricorso davvero personalizzato ed aiutare di conseguenza il giudice e l'amministratore di sostegno che verrà l'uno a confezionare un decreto di nomina "tagliato su misura" al beneficiario, l'altro a conoscere anche i bisogni più intimi, le abitudini, le passioni, le cose che piacciono o meno al beneficiario.
Il tutto per realizzare il fine ultimo della legge che è quello di fare il bene delle persone indebolite.
Ne consegue che l'attività di consulenza in realtà, nasconde un grande lavoro di misura nel creare un contesto di fiducia.

L'Associazione per l'amministrazione di sostegno presta **consulenze individuali** alle persone beneficiande, **anche recandosi presso il loro domicilio** (es: casa, case di riposo, strutture sanitarie, ecc). Durante il 2019 sonno state prestate diverse consulenze a domicilio presso la clinica Bonvicini di Bolzano, Casa Emmaus di Caritas a Laives e presso l'abitazione di una persona beneficianda.
Può capitare, infatti, che la persona che necessita della nomina di un amministratore di sostegno non possa per motivi di salute raggiungere la sede dell'Associazione. In questi, su appuntamento, viene offerta loro la possibilità di usufruire del servizio a domicilio per permettere alle persone direttamente interessate dalla misura di ricevere una prima consulenza individuale gratuita, così come è garantito per tutte le altre persone.

Auch im Jahr 2019 spielten die individuellen Beratungen eine primäre Rolle der Tätigkeiten des Vereins. Die Anzahl der **Einzelberatungen** seitens des Vereins beim Sitz in Bozen und bei den Außenstellen waren insgesamt circa **900, im Durchschnitt 75 Beratungen im Monat.** Dazu k**ommen die telefonischen Beratungen, die circa 40 % der 3.575 erhaltenen Anrufe ausmachen**. Es wird präzisiert, dass unter telefonischer Beratung Informationen verstanden werden, die über die Terminvereinbarung hinausgehen, und die also spezifische Informationen enthalten haben, so wie gutachterliche Stellungnahmen, problem solving und im Durchschnitt circa 8 Minuten gedauert haben.

Der Verlauf der individuellen Beratungen im Jahr 2019

Monat	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12
Nr.	51	44	51	47	45	63	100	83	97	125	109	54

Beratungen insgesamt zum 31.12.2019: 869

Der Verein stellt bei den individuellen Beratungen die Wichtigkeit der Beratungsgestaltung fest.

Sich mit Personen und Familien in Schwierigkeiten zu beschäftigen, die um Hilfe bitten, hier im Rahmen einer möglichen Sachwalterschaft, fordert besondere berufliche Fähigkeiten.
Die Beratungstätigkeit professionell auszuführen bedeutet die Kompetenz zu besitzen, die Fragen richtig einschätzen zu können, sich in die Situation der Personen hinein zu versetzen, nicht zu urteilen oder sich invasiv zu verhalten, und einen guten Kontakt aufzubauen, respektvoll und aufmerksam beim Zuhören. Die persönlichen Fähigkeiten des Beratenden müssen also nicht nur aus unerlässlichen beruflichen Kenntnissen hinsichtlich der Materie, sondern auch mit Empathie, Geduld und Respekt ausgestattet sein.
Eine entspannte Situation zu verschaffen, in denen sich die Personen sicher und ruhig fühlt, um ihre eigenen Schwierigkeiten oder die von Angehörigen zu erzählen, hilft sicherlich sich zu öffnen und auch Details zu erzählen, welche wichtig für einen persönlich zugeschnittenen Antrag sind, damit dem Vormundschaftsgericht geholfen wird, ein Ernennungsdekret „auf Maß" zu erlassen. Nur so können die persönliche Bedürfnisse, Gewohnheiten, Leidenschaften und alle Sachen, die der begünstigten Person gefallen oder nicht, kennengelernt und beachtet werden.
Dies alles ist unabdingbar um den Zweck des Gesetzes, und zwar das Wohlbefinden der Person zu verbessern, zu verfolgen.
Folglich beinhaltet die Beratungstätigkeit eine große, auf die Person zugeschnittene Arbeit, damit ein Vertrauensverhältnis entstehen kann.

Der Verein bietet auch **individuelle Beratungen für begünstige Personen beim Wohnsitz/Aufenthaltsort** an (zum Beispiel Zuhause, Altersheim, etc.). Im Jahr 2019 wurden einige Beratungen in der Bonvicini Klinik in Bozen, im Haus Emmaus der Caritas in Leifers und in der Wohnung einer begünstigten Person geführt.
Es kann vorkommen, dass die Person, für die eine Sachwalterschaft notwendig geworden ist, aus Gesundheitsgründen den Vereinssitz nicht besuchen kann. Auf Anfrage wird die Möglichkeit gegeben, die kostenlose Erstberatung am Wohnsitz/gewöhnlichen Aufenthalt zu leisten.

Istanze, rendiconti, ricorsi
Anträge, Rechenschaftsberichte, Anträge auf Sachwalterschaft

L'Associazione si occupa, su incarico del socio interessato, della redazione e successivo deposito dell'atto (ricorso, istanza o rendiconto) presso la cancelleria della volontaria giurisdizione del Tribunale di Bolzano.

Nuova è l'attività di prima consulenze e redazione dei ricorsi, iniziata a luglio 2019 ed occorsa a seguito del trasferimento di tutte le attività del Servizio per l'amministrazione di sostegno della Federazione per il Sociale e la Sanità all'Associazione per l'Amministrazione di sostegno.

Nel 2019 l'Associazione ha complessivamente offerto ai propri soci **472 prestazioni,** ovvero:
- 125 incarichi per ricorsi di nomina dell'amministratore di sostegno
- 85 istanze
- 5 inventari
- 232 rendiconti
- 22 depositi atti
- 2 tenute contabilità
- 1 consulenza approfondita in specifiche tematiche

La redazione e successivo deposito del rendiconto (annuale e finale) rappresenta la principale prestazione offerta ai soci, andando a confermare il dato già emerso l'anno precedente, ovvero che tale tipo di atto costituisce più del 65% delle prestazioni offerte. Più precisamente sono stati redatti 190 rendiconti annuali e 37 finali.

E' stato avviato nel 2019 **il servizio di tenuta contabilità.** I soci hanno la possibilità di affidare periodicamente all'Associazione l'incarico di tenuta e gestione della documentazione, contabilizzazione delle voci di entrata e uscita e predisposizione automatica, a fine periodo, del rendiconto annuale o finale. Il servizio, sviluppato nell'ottica di sollevare l'amministratore di sostegno dagli adempimenti di natura burocratica e amministrativa, intende offrire un aiuto concreto nella gestione della documentazione, che spesso risulta complessa per chi assume per la prima volta questo delicato incarico.
Nell'ultimo anno un nuovo servizio è stato proposto ai soci, appena nominati amministratori di sostegno, ovvero l'offerta congiunta della redazione dell'inventario dei beni e dell'istanza tavolare all'ufficio territorialmente competente.
Per quanto concerne invece le istanze presentate per conto degli amministratori di sostegno, l'oggetto delle richieste più frequentemente riguardava il compimento di atti di straordinaria amministrazione, la liquidazione di un'equa indennità e le richieste di autorizzazione.

Der Verein beschäftigt sich, nach einer Beauftragung des Mitglieds, mit der Abfassung und Hinterlegung von Akten (Anträgen oder Rechenschaftsberichten) in der Gerichtskanzlei der freiwilligen Gerichtsbarkeit des Landesgerichts Bozen.

Neu ist die Tätigkeit der Erstberatung und Abfassung von Anträgen auf Ernennung des Sachwalters, welche seit Juli 2019 -aufgrund der Übertragung der Tätigkeit der Dienststelle für Sachwalterschaft des Dachverbandes für Soziales und Gesundheit auf den Verein- erfolgt.

Im Jahr 2019 hat der Verein für die Mitglieder **472 Dienstleistungen** erbracht, und zwar:
- 125 Anträge auf Ernennung eines Sachwalters
- 85 sonstige Anträge
- 5 Inventare
- 232 Rechenschaftsberichte
- 22 Hinterlegungen von verschiedenen Akten
- 2 Buchhaltungen
- 1 vertiefte Beratung zu speziellen Themen

Die Abfassung und folgende Hinterlegung des Rechenschaftsberichts (jährlich oder abschließend) stellt die wichtigste Dienstleistung für die Mitglieder dar, womit die Daten des letzten Jahres bestätigt werden. Mehr als 65 % der angebotenen Dienstleistungen stellen die Rechenschaftsberichte dar. Es wurden 190 jährliche Rechenschaftsberichte und 37 abschließende Rechenschaftsberichte erstellt.

Im Jahr 2019 wurde mit einem **Buchhaltungsdienst** begonnen. Die Mitglieder haben die Möglichkeit periodisch

dem Verein die Dokumente zu übergeben, wobei dieser die Ein-und Ausgänge buchhalterisch erfasst, und bei Abschluss der Rechnungsperiode automatisch den jährlichen oder abschließenden Rechenschaftsbericht erstellt. Der Dienst, welcher unter dem Gesichtspunkt der Entlastung des Sachwalters hinsichtlich der bürokratischen und administrativen Pflichten, entwickelt wurde, beabsichtigt eine konkrete Hilfe bei der Dokumentenaufbewahrung und Dokumentenordnung anzubieten, eine Tätigkeit, die oft für diejenigen die das erste Mal das Amt übernehmen, sehr unübersichtlich wirkt.
Im letzten Jahr wurde den Mitgliedern, welche gerade erst als Sachwalter ernannt wurden, ein neuer Dienst angeboten, der sowohl die Abfassung des Inventars als auch den Antrag auf Anmerkung der Sachwalterschaft im Grundbuch vorzunehmen beinhaltet.
Was die Anträge der Sachwalter an das Vormundschaftsgericht betrifft, stellten die Anträge auf Tätigkeiten der außerordentlichen Verwaltung, auf Aufwandsentschädigung und auf sonstige Genehmigungen die häufigsten Dienstleistungen dar.

Casi sociali
Sozialfälle

Nel 2019 l'Associazione ha ricevuto 125 incarichi per la redazione dei ricorsi per la nomina di un amministratore di sostengo. **Il 31% degli anzidetti incarichi ha riguardato "casi sociali"** per i quali abbiamo non è stato possibile richiedere l'intero o parte del contributo a copertura delle spese per il procedimento. **Stesso discorso vale per il 15% degli incarichi ricevuti per la redazione di rendiconti annuali e finali e per la redazione di istanze da presentare al giudice tutelare**. Definiamo "Caso sociale" la persona che per condizione abitativa, familiare, di salute, di rete di cura e supporto, lavorativa ed economica patrimoniale risulti in stato di bisogno secondo indicatori di valutazione uniformi.
Grazie al contributo economico donato nel 2019 dall'Associazione "Südtirol hilft" abbiamo potuto garantire anche alle persone non abbienti di usufruire delle nostre prestazioni e servizi.

Im Jahr 2019 wurden dem Verein **125 Beauftragungen für die Abfassung von Anträgen auf Ernennung eines Sachwalters** erteilt. **31 % der Fälle haben sogenannte „Sozialfälle"** betroffen, bei denen es nicht möglich war den gesamten oder einen Teil des Beitrags zur Kostendeckung zu erhalten. **Bei den Anträgen auf Abfassung des Rechenschaftsberichts oder Abfassung von Anträgen waren es 15 %.** Wir definieren als „Sozialfälle" eine Person, welche aufgrund ihrer familiären, gesundheitlichen Situation, ihrer Wohn- Arbeits-und , Einkommenssituation, und unter dem Gesichtspunkt eines zur Verfügung stehenden Helfernetzwerk in der Pflege/Alltag, hilfsbedürftig ist.
Dank des finanziellen Beitrags des Vereins „Südtirol hilft" im Jahr 2019 konnten wird auch bedürftigen Personen Dienstleistungen anbieten.

Programma - Programm

- **Protocolli d'intesa con enti pubblici e privati** per sburocratizzare le attività dell'amministratore di sostegno
- **Corsie preferenziali** per amministratori di sostegno

- **Einvernehmensprotokolle mit öffentlichen und privaten Stellen** um die Tätigkeiten des Sachwalters zu entbürokratisieren
- **Bevorzugte Behandlungen** von Sachwaltern bei den Ämtern

Prestazioni e consulenze dedicate ai soci
Dienstleistungen und Beratungen für Mitglieder

Anche nel 2019 è stata offerta ai soci la possibilità di poter accedere a **consulenze legali gratuite** presso lo sportello dedicato, attivo ogni ultimo lunedì del mese. Le consulenze prestate dall'avv. de Guelmi nell'anno sono state cinque.
Oggetto delle consulenze ha riguardato aspetti relativi alla gestione patrimoniale, compiti e doveri dell'amministratore di sostegno.
Due nuovi sportelli di consulenza sono stati istituiti nel 2019. Considerato che l'amministratore di sostegno riscontra spesso difficoltà nel relazionarsi con la persona beneficiaria, in particolare se quest'ultima affetta da malattia psichica o con problemi di dipendenza, i soci hanno avuto la possibilità di accedere allo **sportello di consulenza psicologica e medico psichiatrica**, tenuti rispettivamente dalla dott.ssa Carmen Raffa e dalla dott. ssa Elda Toffol.
Per i propri soci l'Associazione ha organizzato **incontri informativi di approfondimento** su specifiche tematiche. Tra febbraio e marzo 2019 sono stati promossi **due incontri in lingua italiana e tedesca sugli aspetti notarili,** tenuti dal Notaio dott. Paolo Stefani e da una collaboratrice dello studio notarile Stefani Scaramellino.
In collaborazione con gli enti, con cui l'Associazione ha in essere delle convenzioni, a dicembre 2019 è stato organizzato un **incontro informativi sul tema del "Long term care",** ovvero sugli strumenti di protezione del patrimonio per la non autosufficienza (con **Assicurazioni Generali,** Agenzia Piazza Walther Bolzano),

Auch im Jahr 2019 wurden den Mitgliedern die Möglichkeit angeboten **kostenlose Rechtsberatungen** in Anspruch zu nehmen, welche jeden letzten Montag im Monat angeboten werden. Die von RA de Guelmi geleisteten Beratungen waren insgesamt fünf.
Gegenstand der Beratungen waren Vermögensfragen, so wie Aufgaben und Pflichten des Sachwalters.
Im Jahr 2019 wurden **zwei neue Beratungsstellen** eingerichtet. In Anbetracht der Tatsache, dass der Sachwalter oftmals Schwierigkeiten in der Beziehung mit der begünstigten Person hat, insbesondere bei psychischen Problemen oder bei einer Abhängigkeitserkrankung, haben die Mitglieder die Möglichkeit an einer **psychologischen oder ärztlichen Beratung** teilzunehmen, welche von Dr.Carmen Raffa und Dr.Elda Toffol angeboten werden.
Für die Mitglieder hat der Verein vertiefende Fortbildungen organisiert. Zwischen Februar und März 2019 wurden zwei Veranstaltungen in italienischer und deutscher Sprache zu notariellen Aspekten von Notar Dr.Paolo Stefani und einer Mitarbeiterin des Notariatsstudios Stefani Scaramellino abgehalten.
In Zusammenarbeit mit den Einrichtungen, mit denen der Verein Konventionen abgeschlossen hat, wurde im Dezember 2019 ein **Infotreffen zum Thema „Long term care"** organisiert, das heißt zu den Möglichkeiten des Vermögensschutzes für Menschen mit Beeinträchtigungen (mit der **Generaliversicherung**, Agentur Walther Platz).

Programma - Programm

- Prosecuzione delle **consulenze individuali dedicate ai soci**
- Organizzazione di **periodici incontri informativi** di approfondimento su tematiche d'interesse
- **S**viluppo e consolidamento delle attività di **Sportelli tematici**

- Fortsetzung **von individuellen Beratungen** für Mitglieder
- Organisation von periodischen Informationstreffen
- Enwicklung und Konsolidierung **der thematischen Schaltern**

Informazione, sensibilizzazione e pubblicazioni
Information, Sensibilisierung und Publikationen

Sul tema amministrazione di sostegno si ritiene fondamentale promuovere **un'informazione diffusa** sul territorio locale sia attraverso materiale informativo cartaceo che online. Finalità è sensibilizzare la comunità sul ruolo rivestito dall'amministratore di sostegno, di notevole importanza nell'aiutare chi non è in grado, per motivi di salute, di tutelare i propri interessi personali ed economici.
Per prime informazioni sui compiti e doveri dell'amministratore di sostegno, la procedura di nomina e sulle attività e iniziative promosse dall'Associazione, la stessa è stata contattata telefonicamente al numero 0471 1882232 durante gli orari di apertura al pubblico.
Le chiamate in entrata nel corso dell'anno sono state pari a 3.375.
A partire dal 01.07.2019 è stato ampliato l'orario di apertura al pubblico, ovvero è stata garantita una reperibilità dal lunedì al giovedì, tutto il giorno (dalle ore 10 alle ore 13; dalle ore 14.30 alle ore 17.00) e il venerdì mattina.
Un utile mezzo informativo sulle iniziative associative e sulle ultime novità non solo giurisprudenziali è rappresentato dalla **newsletter online**, inviata ogni mese ai soci e alle persone interessate, che si sono iscritte tramite l'apposito form presente sul sito internet. **8.989 sono le e-mail** che sono state inviate dall'Associazione nel 2019 (8116 nel 2018).
Il sito internet istituzionale dell'Associazione, www.sostegno.bz.it, è un'importante vetrina delle attività ed iniziative associative. La presenza sul web è fondamentale per garantire una diffusione più capillare sul tema dell'amministrazione di sostegno.
Sul sito, oltre a contenere un **blog di articoli informativi** sia sul tema della protezione giuridica che sulle iniziative dell'associazione, è stata pubblicata una pagina dedicata agli sportelli di consulenza territoriali offerti in diversi Comuni della Provincia di Bolzano, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni.
Consultabile è anche il sito internet in lingua inglese, **www.guardianship.it,** istituito a fine 2017 nell'ambito del progetto "Immigrazione e disabilità".
Le attività e iniziative dell'Associazione sono state riprese nel corso del 2019 da diverse testate giornalistiche, che hanno dedicato diversi articoli sulla stampa locale.
Gli stand assumono un importante ruolo in ogni campagna di sensibilizzazione. Grazie al prezioso aiuto offerto dai volontari sono stati allestiti appositi **banchetti informativi** per promuovere il 5x1000 presso il centro Handicap di Via Fago, Bolzano, in occasione della festa in piazza a Gries a giugno 2019 e tra novembre e dicembre per la promozione della campagna natalizia presso l'Ospedale di Bolzano e in Corso Libertà, nei pressi della sede associativa.
Anche i social media rivestono un'importanza strategica nella diffusione di una corretta informazione sulle misure di protezione giuridica delle persone adulte con fragilità. L'Associazione è presente su **Twitter, Linkedin e su Facebook**, che rappresenta il principale canale social. **A fine 2019 è stato aperto un profilo anche su Instagram.**
Anche il **materiale informativo**, dato il passaggio delle competenza appena riportato nelle pagine precedenti, è stato **completamente rivisto e arricchito di nuovi contenuti.** E' stata elaborata **la brochure "Amministrazione di Sostegno",** contenente informazioni rispetto alle parti coinvolte dalla procedura, l'iter di nomina, compiti e doveri dell'amministrazione di sostegno, la designazione anticipata, la legge provinciale, la modulistica.
E' stato altresì **aggiornato il volantino istituzionale** ed elaborato un nuovo flyer finalizzato al reclutamento di nuovi volontari, presentato per la prima volta in occasione della Fiera del Volontariato (v. parte sul volontariato).

Zum Thema Sachwalterschaft wird es für fundamental gehalten **Informationen** im Landesgebiet zu verbreiten, sowohl mittels Informationsmaterial in Papierform als auch online. Ziel ist, die Gemeinschaft über die Rolle des Sachwalters zu sensibilisieren, der die wichtige Aufgabe übernimmt demjenigen zu helfen, der aus gesundheitlichen Gründen nicht fähig ist, seine persönlichen und wirtschaftlichen Interessen wahrzunehmen.
Für Erstinformationen über die Aufgaben und Pflichten des Sachwalters, das Ernennungsverfahren, die Tätigkeiten und Initiativen des Vereins wurde dieser telefonisch im letzten Jahr **3.575 Mal** unter der Telefonnummer 0471 1882232 kontaktiert.
Ab 01.07.2019 wurden die Öffnungszeiten erweitert und eine Erreichbarkeit von Montag bis Donnerstag von 10 Uhr bis 13 Uhr und von 14.30 bis 17.00 Uhr, am Freitag am Vormittag, garantiert.
Eine nützliches Informationsmittel über die Initiativen und Neuigkeiten -nicht nur in rechtlicher Hinsicht- von Seiten des Vereins stellt der **Online Newsletter** da, der jeden Monat den Mitgliedern und interessierten Personen, welche sich in eine eigens vorgesehene Liste auf der Internetseite eingetragen haben, zugesendet wird. Es wurden im Jahr 2019 8.989 Emails von Seiten des Vereins versendet (8116 im Jahr 2018).
Die Internetseite des Vereins www.sostegno.bz.it ist eine wichtige Darstellungsform für die Tätigkeiten und Initiativen des Vereins. Die Internetpräsenz ist fundamental um eine flächendeckende Verbreitung zum Thema Sachwalterschaft zu garantieren.
Auf der Internetseite wurde, zusätzlich zu einem **Blog mit Informationen** zum rechtlichen Schutz und Vereinsinitiativen, den territorialen Beratungsschaltern Platz gewidmet, welche in verschiedenen Gemeinden der Provinz Bozen in Zusammenarbeit mit dem Gemeindeverband angeboten werden.

Zugänglich ist auch die Internetseite in englischer Sprache **www.guardianship.it**, welche 2017 im Rahmen des Projekts "Immigration und Behinderung" eingerichtet wurde.
Im Jahr 2019 wurde von verschiedenen Medien über die Tätigkeiten und Initiativen des Vereins in den lokalen Zeitungen berichtet.
Informationsstände spielen eine wichtige Rolle bei jeder Sensibilisierungskampagne.
Dank der großzügigen Hilfe von Freiwilligen wurde eigene Infostände zwecks Förderung der 5 X 1000 organisiert, und war beim Behindertenzentrum in der Fagenstrasse in Bozen, beim Stadtviertelfest in Gries im Juni 2019 und zwischen November und Dezember in einer Weihnachtskampagne im Krankenhaus von Bozen und in der Freiheitsstrasse.
Auch die Socialmedia stellen ein wichtiges strategische Mittel dar, um korrekte Informationen über den Schutz von Personen mit Beeinträchtigungen zu verbreiten. **Der Verein ist auf Twitter, Linkedin und Facebook** präsent, welche die wichtigsten sozialen Kanäle darstellen. **Ende 2019 wurde auch ein Profil auf Instagram erstellt.**

Auch das Informationsmaterial wurde angesichts der oben beschriebenen neuen Zuständigkeitsänderungen vollständig überarbeitet und mit neuen Inhalten versehen. Es wurde ***die Broschüre "Sachwalterschaft"*** ausgearbeitet und veröffentlicht, welche Informationen über die involvierte Personen des Verfahrens, das Ernennungsverfahren, die Aufgaben und Pflichten des Sachwalters, die vorherige Benennung des Sachwalters, das Landesgesetz. so wie einige Formulare beinhaltet.
Es wurde zudem **das Faltblatt ausgebessert** und ein neuer Flyer ausgearbeitet, welcher bezweckt neue Ehrenamtliche ausfindig zu machen, und welcher das erste Mal im Rahmen der Freiwilligenmesse präsentiert wurde (siehe das Kapitel Freiwillige).

Programma - Programm

- aggiornamento materiale informativo con indicazione del cambio sede
- pubblicazione della brochure "Amministrazione di sostegno"
- capillare diffusione del materiale informativo in tutta la Provincia di Bolzano
- ampliamento dell'indirizzario desitnatari newsletter
- Storytelling
- sviluppo del sito internet per il Registro AdS e nuova sezione "Cerco/Offro" per soci
- realizzazione di un logo ad hoc per il decennale dell'Associazione
- realizzazione di manifesti informativi
- utilizzo della comunicazione Whatsup per soci
- realizzazione del volantino istituzionale anche in lingua ladina ed inglese
- realizzazione di un volantino con linguaggio facilitato sia online che offline
- sviluppo ed aggioramento dei social media Facebook, Instagram, Youtube
- organizzazione di stand informativi e partecipazione ad eventi

- Ausbesserung des Informationsmaterials mit Angabe des neuen Sitzes
- Veröffentlichung der Broschüre "Sachwalterschaft"
- flächendeckende Verteilung des Informationsmaterials in der gesamten Provinz Bozen
- Ausweitung der Empfänger des Newsletters
- Storytelling
- Überarbeitung der Internetseite des Sachwalterregisters und Einrichtung einer neuen Abteilung „Suche/Biete" für Mitglieder
- Realisierung eines Logos ad hoc zum zehnjährigen Bestehen des Vereins
- Realisierung von Informationsveranstaltungen
- Mitteilungen des Vereins an Mitglieder via Whatsapp
- Realisierung von Faltblättern auch in ladinischer und englischer Sprache
- Realisierung eines Flyers in vereinfachter Sprache, sowohl online als offline
- Entwicklung und Ausbesserungf der Social Media Facebook, Instagram, Youtube
- Organisation von Informationsständen und Teilnahme an Events

Disabilità, si lavora ad un «progetto di vita»

Ancora sperimentale. L'obiettivo è dare voce ai desideri delle persone con gravi problemi

BOLZANO. Giovedì scorso si è riunita in municipio a Bolzano la Consulta per le persone con disabilità. Tanti i punti all'ordine del giorno. Ospite della riunione l'avvocatessa Dovoli, giunta da Reggio Emilia per presentare il "Progetto esistenziale di vita.". Si tratta di un progetto sperimentale iniziato nel 2017 a Reggio Emilia, che ha l'obiettivo di dar voce ai desideri delle persone che hanno una grave disabilità. Il progetto esistenziale di vita è il documento in cui sono illustrati i bisogni e le aspirazioni fondamentali della persona. Esso vuole costituire una parte integrante della carta di identità dell'interessato. A Reggio Emilia è conservato presso l'ufficio di stato civile della città in cui questi ha la residenza o il domicilio. La Consulta comunale si è mostrata molto interessata al progetto, che è in linea con i concetti dei progetti sul "dopo di noi" e assieme all'amministrazione comunale vuole elaborare una proposta di progetto che si inserisca nel progetto esistenziale di vita promosso da Reggio Emilia. La Consulta sta preparando assieme all'amministrazione comunale un seminario per informare sulle disposizioni di legge e sugli adempimenti amministrativo-burocratici che incombono su un datore di lavoro che vuole assumere personale disabile, per sensibilizzare il mercato del lavoro del settore privato ad assumere maggiormente persone con disabilità. Il seminario è previsto per la mattinata del 4 ottobre prossimo, in sala di Rappresentanza del Comune di Bolzano, vicolo Gumer 7. La Consulta comunale, assieme all' "Osservatorio per le politiche sociali e la qualità della vita del Comune di Bolzano", un organo tecnico-scientifico dell'amministrazione comunale che si avvale della partecipazione dei cittadini per elaborare proposte concrete per la pianificazione sociale del territorio, sta promuovendo un'indagine che ha lo scopo di elaborare proposte concrete. L'indagine si muoverà attraverso momenti di condivisione e di riflessione con persone che hanno disabilità. L'output di questi momenti sarà riportato in un report, che sarà reso pubblico sul sito del Comune di Bolzano e disponibile in forma cartacea su richiesta. Prossimamente i cittadini saranno invitati a partecipare all'indagine compilando un questionario online, disponibile sul sito del comune. Chi fosse interessato a partecipare all'indagine tramite un intervista personale o in piccoli gruppi può contattare la segreteria dell'osservatorio al numero 0471/997467 per prendere un appuntamento. La Consulta ha anche promosso il progetto "Taxi Mobility", che ha preso piede a febbraio del 2019. Una persone con disabilità, che ha una percentuale di invalidità pari o superiore al 67%, ha la possibilità di richiedere nei centri civici la tessera Taxi Mobility, per avere diritto per 30 corse ad un rimborso spesa di 3 Euro a corsa. Il servizio è garantito dalla cooperativa taxi. Al momento sono state rilasciate 90 tessere.

ALTO ADIGE, 08.06.2019

Progetti
Projekte

Da diversi anni l'associazione, oltre a occuparsi del supporto operativo degli amministratori di sostegno, si è dedicata allo studio e implementazione di progetti specifici volti a rispondere a determinati bisogni delle persone nominate e di coloro che sono beneficiari della misura.

Il confronto con altre realtà nazionali ed estere ha rappresentato un ottimo stimolo per l'analisi delle practice vigenti e lo studio delle possibili azioni di miglioramento della tutela dei diritti dei soggetti fragili.

Progetto Egida

Il 2019 ha visto **l'avvio della fase pilota del progetto "Egida",** che prevede l'assunzione diretta dell'incarico di amministratore di sostegno da parte dell'Associazione per l'Amministrazione di Sostegno quale istituzione.
Concretamente il giudice tutelare nomina, ai sensi dell'art. 408 comma 4, l'Associazione nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente, il quale deposita delega formale in cui indica il nominativo di un proprio collaboratore o socio a cui affidare l'incarico di amministratore di sostegno.
L'assunzione diretta dell'incarico da parte dell'Associazione è stata inserita, fin dalla sua costituzione, fra le proprie finalità statutarie sulla scia di quanto già era stato analogamente promosso all'estero, dove specifiche organizzazioni non profit svolgono direttamente tale funzione.
Sempre più spesso viene richiesta una persona esterna al nucleo familiare della persona fragile disponibile ad assumere l'incarico di amministratore di sostegno: ciò avviene se la persona in stato di bisogno non ha parenti vicini e/o idonei oppure vi sono conflitti familiari.
La ricerca di una persona terza avviene sia nella fase pre-nomina in cui viene predisposta la domanda per l'istituzione dell'amministrazione di sostegno, sia successivamente quando l'incarico viene assunto da qualcuno, con cui la persona beneficiaria non è riuscita ad instaurare un rapporto di reciproca fiducia.
Non sempre è semplice trovare la persona giusta in grado di rispondere ai bisogni della persona fragile. **L'amministratore di sostegno assume un ruolo centrale nel suo progetto di vita e pertanto la scelta della persona a cui affidare questo delicato incarico è fondamentale.**
Considerati il futuro andamento demografico, i mutamenti della struttura familiare e l'incremento dell'incidenza delle malattie invalidanti, una risposta idonea ai crescenti bisogni di assistenza e supporto può essere fornita dal **progetto di amministrazione di sostegno associativa**, in cui il carico di lavoro dell'amministratore di sostegno non viene posto sul singolo individuo ma viene ripartito all'interno dell'associazione, che potrà avvalersi delle competenze del team multidisciplinare e dei volontari.
Per un'implementazione efficiente del progetto è necessario dotarsi di **protocolli di intesa con enti pubblici e privati** aventi ad oggetto la realizzazione di procedure preferenziali, il più possibili digitalizzate, per poter adempiere da remoto agli oneri di natura amministrativa/burocratica posti a carico dell'amministratore di sostegno.
Importante, per la fase di pianificazione e strutturazione iniziale, è stata la partecipazione dell'Associazione al **Social Impact Lab promosso dalla Libera Università di Bolzano** nell'ambito di un apposito progetto Interreg. Tra gennaio ed aprile 2019 il team dell'Associazione ha partecipato a diversi incontri di formazione, in occasione dei quali ha avuto la possibilità di confrontarsi con docenti universitari, apprendere le principali tecniche e strumenti di progettazione sociale, video-editing e pitching.
L'incontro finale si è concluso con la presentazione di tutti i progetti sviluppati nel corso del Social Impact Lab, che si è tenuta presso il Noi di Bolzano in data 12.04.2019. In tale occasione **il progetto "Egida" ha vinto due progetti: miglior pitsch**, ovvero della migliore presentazione breve e il **premio Window of opportunity** per la capacità di collegare l'opportunità offerta da un dispositivo di legge ad un bisogno latente.
La fase pilota del progetto è iniziata nel mese di **luglio, quando è stato assunto il primo incarico di amministratore di sostegno** a favore di una persona che già conosceva il team dell'Associazione da diversi anni e con cui era già instaurato un rapporto di reciproca fiducia.
Da luglio a dicembre 2019 gli incarichi assunti sono stati tre. Una domanda di nomina, in cui è stato indicato il nominativo dell'associazione, è stata presentata nel mese di dicembre 2019 e si è in attesa del decreto del giudice tutelare.
Le persone beneficiarie, assistite dall'Associazione, provengono dalla zona di Bolzano ed Oltradige-Bassa Atesina e non possono avvalersi di una rete familiare ed amicale di supporto.
Il progetto Egida rientra in uno dei filoni principali promossi dall'associazione nazionale "Diritti in movimento", in primis dal prof. Cendon, che intende sollevare il più possibile l'amministratore di sostegno dai propri compiti di natura amministrativa così che possa dedicare il proprio tempo alla relazione con la persona fragile.

Progetto "Conoscersi prima conviene"

Anche nel 2019 nell'ambito del **progetto "Conoscersi prima conviene"** sono stati organizzati **dieci incontri conoscitivi preventivi tra beneficiari o suoi familiari e potenziali futuri amministratori di sostegno**. Nell'anno appena trascorso le persone per cui l'Associazione ha ricercato un amministratore di sostegno tra i propri soci erano affette nel 75% dei casi da malattia psichica. Tale dato va a confermare quando posto in evidenza negli anni

passati, ovvero una correlazione tra la richiesta di una persona terza e beneficiari affetti da tali patologie. Nel 2019 sette casi su dieci è stata individuata una persona disponibile ad assumere l'incarico e proposto il nominativo al giudice tutelare.

Progetto esistenziale di vita

L'Associazione è sempre attenta alle iniziative promosse nel resto d'Italia in tema di protezione della fragilità.
Dall'anno scorso sono stati avviati contatti con il team che ha avviato la pianificazione del **progetto esistenziale di vita** a Reggio Emilia, che mira a istituire all'interno dell'ufficio dell'Anagrafe il registro che raccoglie i progetti descrittivi dei bisogni ed aspirazioni delle persone con disabilità.
Il progetto esistenziale di vita è **strettamente correlato alla tematica del dopo di noi** perché intende produrre e porre un obbligo di osservanza a un documento pubblico che descrive a 360° la vita della persona fragile, il suo background e i suoi desideri in tutti gli ambiti della sua vita. Alla redazione del progetto partecipano, non solo la persona interessata, ma tutte le persone ritenute significative per la sua vita.
Il progetto Egida, descritto poco fa, presenta dei collegamenti con il progetto esistenziale di vita perché entrambi presentano una finalità analoga, ovvero il **rispetto dei diritti e desideri delle persone fragili.**

Seit mehreren Jahren werden, zusätzlich zur praktischen Unterstützung der Sachwalter, seitens des Vereins spezifische Projekte ausgearbeitet, um bestimmten Bedürfnissen der ernannten Personen und der begünstigten Personen gerecht zu werden.
Der Vergleich mit anderen nationalen Gegebenheiten hat einen sehr guten Anlass für die Analyse von gängigen Praktiken und der Vertiefung von möglichen Verbesserungstätigkeiten im Hinblick auf den Schutz von beeinträchtigten Personen verschafft.

Projekt "Egida"

Im Jahr 2019 wurde die Pilotphase des Projekts "Egida" gestartet, welche die direkte Übernahme des Amtes als Sachwalter von Seiten des Vereins als Institution vorsieht.
Konkret heißt das, dass das Vormundschaftsgericht im Sinne des Art.408, 4 ZGB den Verein in Person des rechtlichen Vertreters, dem Präsidenten, ernennt, welcher eine formelle Vollmacht hinsichtlich der Ernennung eines eigenen Mitarbeiters oder Mitglieds bei Gericht hinterlegt, und diesem dann das Amt anvertraut.
Die direkte Übernahme des Amtes von Seiten des Vereins ist seit Vereinsgründung eine Zweckbestimmung des Statuts, auch da diese Vorgangsweise im Ausland, wo spezielle Non Profit Organisationen direkt diese Aufgabe übernehmen, schon gängige Praxis ist.
Immer öfter wird beantragt, dass eine außerfamiliäre Person das Amt als Sachwalter übernehmen soll: dies, weil die Person selbst keine näheren oder taugliche Angehörigen für das Amt hat, oder weil es familiäre Konflikte gibt.
Die Suche nach einer dritten Person erfolgt sowohl vor der Verfahrensphase, wenn der Antrag auf Sachwalterschaft vorbereitet wird, als auch danach, wenn das Amt von jemanden ausgeführt wird, zu dem die begünstigte Person kein gegenseitiges Vertrauensverhältnis aufbauen konnte.
Nicht immer ist es einfach die richtige Person zu finden, die die Bedürfnisse der begünstigten Person befriedigen kann. **Die Sachwalter übernimmt eine zentrale Rolle in dem Lebensprojekt der Person, so dass die Wahl der Person für das delikate Amt fundamental ist.**
In Anbetracht des steigenden demographischen Wandels, dem Wandel der familiären Strukturen und der Steigerung der invalidierenden Krankheiten, kann eine taugliche Antwort auf die steigenden Bedürfnisse der Pflege und Unterstützung das Vereinsprojekt sein, bei welchem die Arbeit des Sachwalters nicht von einem einzelnen Individuum übernommen wird, sondern von dem Verein, welcher sich die Kompetenzen des multidisziplinaren Teams und Ehrenamtlichen zu Nutze machen kann.
Für eine wirksame Umsetzung des Projekts ist es notwendig Einvernehmensprotokolle mit öffentlichen und privaten Einrichtungen abzuschließen, zwecks Realisierung von Bevorzugungen bei der Abwicklung der Tätigkeiten, wobei eine weitmöglichste Digitalisierung erforderlich ist, damit die administrativen/bürokratischen Pflichten des Sachwalters auch aus der Ferne abgewickelt werden können.
Für die Planungs- und Startphase war die Teilnahme des Vereins beim sogenannten **Social Impact Lab der Freien Universität Bozen** im Rahmen eines interregionalen Projekts von Bedeutung. Zwischen Januar und April 2019 hat das Team des Vereins an verschiedenen Fortbildungsveranstaltungen teilgenommen, bei denen die Möglichkeit bestand sich mit Universitätsprofessoren auszutauschen, und sich die wichtigsten Mittel der Sozialplanung, Video editing und Pitching anzueignen.

Die Abschlussveranstaltung wurde mit der Vorstellung aller ausgearbeiteten Projekte abgeschlossen, die beim „NOI" in Bozen am 12.04.2019 stattgefunden hat. Bei dem Event wurde das Projekt EGIDA **zwei Mal ausgezei-**

chnet: „miglior pitsch“, das heißt die beste Kurzdarstellung und **„Window of opportunity“** für die Fähigkeit, die Möglichkeiten eines Gesetzes mit einem latenten Bedürfnis zu verbinden.
Die Pilotphase hat im Juli begonnen, als das erste Amt als Sachwalter durch den Verein zu Gunsten einer Person übernommen wurde. Die begünstigte Person kennt das Team des Vereins schon seit Jahren und es besteht ein gegenseitiges Vertrauensverhältnis.
Von Juli bis Dezember 2019 wurden drei Ämter als Sachwalter übernommen. Ein Antrag auf Ernennung des Vereins wurde im Dezember 2019 präsentiert und liegt noch dem Vormundschaftsgericht vor.
Die begünstigten Personen, welche vom Verein betreut werden, kommen aus dem Gebiet Bozen und Überetsch/Unterland und verfügen über kein familiäres/soziales Netz.
Das Projekt Egida steht für eine Reihe von Prinzipien, welche vom nationalen Verein „Diritto in movimento“ gefördert werden, in primis durch Prof Cendon, der den Sachwalter so weit wie möglich von den Aufgaben bürokratischer Art befreien will, so dass er seine Zeit mehr mit der beeinträchtigten Person verwenden kann.

Projekt “Vorheriges Kennenlernen lohnt sich”

Auch im Jahr 2019 wurde im Bereich des Projekts „Vorheriges Kennenlernen lohnt sich“ **zehn Treffen zum Kennenlernen der begünstigten Person oder einem Angehörigen** und dem potentiellen zukünftigen Sachwalter organisiert. Im letzten Jahr wurden von Seiten des Vereins in 75 % der Fällen Sachwalter für Menschen mit einer psychischen Erkrankung gesucht. Diese Daten bestätigen diejenigen der letzten Jahre, das heißt eine Wechselbeziehung der Anfragen nach einer familienexternen Person und den Begünstigten, die an dieser Beeinträchtigung leiden. Im Jahr 2019 wurden in sieben von zehn Fällen eine zur Verfügung stehende Person ermittelt und dem Vormundschaftsgericht vorgeschlagen.

“Lebesprojekte”

Der Verein verfolgt stets aufmerksam die Initiativen zu Gunsten von beeinträchtigten Menschen im restlichen Italien.
Im letzten Jahr wurde Kontakte mit dem Team geknüpft, welches das sogenannte **„Lebensprojekt“** in Reggio Emilia gestartet hat. Das Projekt sieht vor, das bei den Meldeämtern ein Register geführt wird, in dem die jeweiligen Lebensprojekte mit Wünschen und Bedürfnisse der Personen mit Behinderungen hinterlegt sind.
Das Lebensprojekt ist eng mit dem Thema „Dopo di noi- Nach uns“ verknüpft, weil es eine Pflicht zur Beachtung eines öffentlichen Dokuments beabsichtigt, welches mit einer 360 Grad Sicht das Leben der beeinträchtigten Person, deren „background“ und deren Wünsche hinsichtlich des gesamten Lebens beschreibt. Bei der Abfassung des Projekts nimmt nicht nur die interessierte Person teil, sondern auch alle Personen, die in deren Leben eine wesentliche Rolle spielen.
Das Projekt Egida, welches weiter oben beschrieben wurde, steht im Zusammenhang mit dem sogenannten Lebensprojekt, weil beide das analoge Ziel verfolgen **die Rechte und Wünsche der Menschen mit Beeinträchtigungen zu respektieren.**
Das Team, welches die Anfangsphase in Reggio Emilia begleitet hat, wurde auf Vorschlag des Vereins vom Beirat für Menschen mit Behinderungen der Gemeinde Bozen eingeladen, der die Initiative als lobenswert bewertet hat, und den Wunsch äußerte, eine solche auch auf lokaler Ebene einzuführen.

Programma - Programm

- Progetto Egida: elaborazione di un regolamento tra Associazione e socio o collaboratore delegato alla funzione di AdS. Analisi dei tempi e costi per ciascun beneficiario nominato all’Associazione.
- Progetto Dopo di noi e Progetto esistenziale di vita, lavoro di rete per la realizzazione del progetto a livello comunale
- Progetto Immigrazione e Disabilità, analisi e sviluppo
- Progetto “Una mano dal sociale” per il reclutamento di volontari provenienti dal Terzo settore

- Projekt Egida: Ausarbeitung einer Vereinbarung zwischen Verein und Mitglied oder Mitarbeiter, der das Amt als Sachwalter übernimmt. Analyse des Zeitaufwands und Kosten für jeden vom Verein ernannte begünstigte Person
- Projekt Dopo di noi und Lebensprojekt, Netzwerkarbeit für die Realisierung des Projekts auf Gemeindeebene
- Projekt Immigration und Behinderung, Analyse und Entwicklung
- Projekt “Eine Hand für das Soziale“ zwecks Anwerbung von Ehrenamtlichen aus dem Bereich des dritten Sektors

Formazione & eventi
Ausbildung & Events

Formazione
Ausbildung

Anche nel 2019 l'Associazione ha organizzato, su incarico della Ripartizione Politiche Sociali della Provincia di Bolzano, **corsi base e incontri di aggiornamento gratuiti** rivolti agli amministratori di sostegno già operativi e a tutte le persone interessate ad acquisire le nozioni base relative alla protezione giuridica dei soggetti fragili.
Più precisamente sono stati offerti:

- Otto corsi base nelle sedi di Bolzano, Merano, Brunico, Silandro e Vipiteno
- Tre incontri di aggiornamento nelle sedi di Bolzano e Merano

Complessivamente le persone che hanno partecipato alla formazione gratuita nel 2019 sono state **141** (99 nel 2018), principalmente cittadini interessati ad apprendere le prime informazioni sull'istituto dell'amministrazione di sostegno.
Il contenuto dei corsi fa riferimento alle nozioni base della normativa, della procedura per la nomina, degli adempimenti, responsabilità e doveri successivi ad essa.
Gli incontri di aggiornamento presentano un taglio più pratico e sono stati dedicati alla discussione di casi pratici. In particolare nell'ultimo anno, in accordo con la Provincia di Bolzano, gli incontri hanno avuto ad oggetto il tema della relazione tra amministratore di sostegno e persona beneficiaria. I relatori degli incontri sono stati il dott. Elio Dellantonio, la dott.ssa Elda Toffol, la dott.ssa Elisa Tommasello e la dott.ssa Birgit Innerhofer.
Nel 2019 all'Associazione è stato affidato l'incarico di docenza di alcuni corsi di formazione specifici sul tema amministrazione di sostegno da parte dell'Associazione Residenze per Anziani dell'Alto Adige e della Comunità comprensoriale Salto Sciliar (distretto di Cardano). Quattro sono stati gli incontri di formazione rivolti al personale amministrativo ed assistenziale di case di riposo e distretti.

Auch im Jahr 2019 hat der Verein im Auftrag der Abteilung Soziales der Provinz Bozen **kostenlose Aus-und Fortbildungskurse** für schon ernannte Sachwalter und für alle interessierten Personen organisiert, damit diesen die wesentlichsten Grundlagen zum Schutz von beeinträchtigten Menschen vermittelt werden.
Es wurden folgende Kurse angeboten

- Acht Grundkurse in Bozen, Meran, Bruneck, Schlanders, und Sterzing
- Drei Fortbildungskurse in Bozen und Meran

Insgesamt haben an den kostenlosen Kursen im Jahr 2019 **141 Personen** teilgenommen (im Jahr 2018 99 Personen). Es handelte sich dabei hauptsächlich um Personen, die erste Informationen über das Institut der Sachwalterschaft erhalten wollten.
Der Inhalt der Kurse nimmt Bezug auf die Gesetzesgrundlagen, auf das Ernennungsverfahren, den Aufgaben, der Verantwortung und den Verpflichtungen des Sachwalters während des Amtes.
Die Fortbildungsveranstaltungen enthalten einen praktischeren Teil und beinhalteten Diskussionen von praktischen Fällen. Im letzten Jahr wurde insbesondere im Einvernehmen mit der Provinz Bozen das Thema der Beziehung Sachwalter und begünstigte Person behandelt. Die Referenten der Veranstaltungen waren Dr. Elio Dellantonio, Dr. Elda Toffol, Dr. Elisa Tommasello und Dr. Birgit Innerhofer.
Im Jahr 2019 wurden dem Verein einige Dozententätigkeiten für Fortbildungen zum Thema Sachwalterschaft von Seiten des Verbands für Altersheime und der Bezirksgemeinschaft Salten Schlern /Sprengel Kardaun) anvertraut. Insgesamt fanden vier Fortbildungen statt, die sich an das Verwaltungs-und Pflegepersonal der Altersheime und Sprengel richteten.

Dal/Von 2013 al/bis 2019

55
corsi base
Grundkurse

27
incontri di aggiornamento
Weiterbildungstreffen

985
partecipanti
Teilnehmer

Programma - Programm

- Tra febbraio e novembre 2020 prevista l'organizzazione di 11 corsi base e 6 incontri di aggiornamento
- In autunno realizzazione di un percorso formativo della durata di massimo 5 incontri, suddiviso in moduli didattici multidisciplinari

- Zwischen Februar und November 2020 sind 11 Grundkurse und 6 Fortbildungskurse vorgesehen
- Im Herbst Fortbildungsveranstaltungen von maximal 5 Treffen, welche in multidisziplinare Module aufgeteilt sind

Eventi
Events

Fin dalla sua costituzione l'Associazione ha posto particolare attenzione all'attività di sensibilizzazione e in-formazione attraverso l'organizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza.
Nell'autunno del 2019 sono stati promossi **due convegni di studi**, entrambi con il patrocinio del Comune di Bolzano.
Il convegno **"Amministrazione di sostegno: legislazione, modelli e progetti nazionali per la protezione dei soggetti fragili"** ha avuto luogo martedì 8 ottobre 2019 presso la sala di rappresentanza del Comune di Bolzano.
Hanno partecipato in qualità di relatori, il Professor Paolo Cendon, massimo esperto in materia dei diritti dei più fragili, che oltre ad aver fondato l'associazione "Diritti in movimento", ha elaborato e depositato in Parlamento un progetto di legge che intende eliminare del tutto l'interdizione e l'inabilitazione. A seguire, sono stati altrettanto preziosi gli interventi: Massimo Zanoni, Presidente dell'Associazione "Comitato per l'amministratore di sostegno in Trentino", che ha illustrato l'efficienza del lavoro di rete territoriale tra gli enti nella provincia di Trento; Alberto Rizzo, Presidente del Tribunale di Vicenza, che ha introdotto la possibilità di videoconferenze per i beneficiari impossibilitati a presenziare alle udienze; Liliana di Fede, Direttrice generale dell'Azienda Servizi Sociali Bolzano (ASSB) che ci ha fornito interessanti dati statistici e considerazioni sulla figura dell'amministratore di sostegno in relazione agli utenti di ASSB; Giovanni Catellani, coordinatore "Diritti in movimento" della Regione Emilia Romagna che ci ha presentato il primo modello sperimentale di "Progetto esistenziale di vita", registro delle aspirazioni personali della persona fragile o gravemente disabile, depositato in Comune; Michela del Vecchio, coordinatore "Diritti in movimento" della Regione Lazio, che ha parlato delle disposizioni anticipate di trattamento a fine vita dei beneficiari e i limiti dell'amministratore id sostengo sulle decisioni di carattere sanitario.
Il giorno prima del convegno l'associazione ha organizzato presso la libreria Ubik di Bolzano **la presentazione dell'ultimo libro del prof. Cendon "I diritti dei più fragili"** edito da Rizzoli. Il prof. Cendon ha dialogato con il giornalista Gabriele di Luca alla presenza di numerose persone interessate.
Nel mese di novembre l'Associazione ha organizzato un altro convegno, più tematico, rivolto principalmente ai servizi sociali e sanitari che hanno in carico persone beneficiarie di amministrazione di sostegno.
L'evento era incentrato sul tema: **"Il monitoraggio dei servizi sociali e sanitari per il benessere delle persone beneficiarie di amministrazione di sostegno".**
Le relatrici del convegno sono state la dott.ssa Roberta Rigamonti che ha presentato l'ultimo progetto di legge per l'abrogazione dell'interdizione e inabilitazione; la dott.ssa Deborah Gruber che ha relazionato sul progetto esistenziale di vita e la dott.ssa Elda Toffol, che ha moderato un incontro fra tutti i partecipanti.
Alle manifestazioni hanno partecipato in qualità di ospiti d'onore il Sindaco di Bolzano, dott. Renzo Caramaschi, l'Assessore comunale alle Politiche Sociali l'Avv. Juri Andriolo, il dott. Ulrich Seitz, Direttore del Centro Servizi del Volontariato Alto Adige e Presidente dell'Associazione Alzheimer Alto Adige.
Complessivamente **più di 100 persone hanno partecipato ai due eventi**, provenienti anche da altre regioni italiane.
Il 2019 ha visto la partecipazione dell'Associazione in qualità di relatore a diversi eventi organizzati a Bolzano e Provincia, quali la prima assemblea nazionale di Diritti in Movimento a Roma, il convegno sul tema "Amministrazione di sostegno e psichiatria" organizzato dall'Associazione Ariadne, l'evento "Woodstock sul Carso 2019" promosso dal prof. Paolo Cendon e il convegno sul tema "Dopo di noi" organizzato dalle associazioni Lebenshilfe e AEB.

Seit seiner Gründung hat der Verein den Tätigkeiten der Sensibilisierung und Informationsvermittlung durch Organisation von Events, die sich an die Bürger richten, besondere Aufmerksamkeit geschenkt.
Im Herbst 2019 wurden **zwei Studientagungen** unter der Schirmherrschaft der Gemeinde Bozen organisiert.
Die Tagung **"Sachwalterschaft: Gesetzgebung, Modelle und nationale Projekte zum Schutz von beeinträchtigten Personen"** fand am 8. Oktober im Saal der Gemeinde Bozen statt.
Als Redner traten Professor Paolo Cendon, der Experte im Recht der Menschen mit Beeinträchtigungen und Gründer des Vereins „Diritti in movimento- Rechte in Bewegung" auf, welcher den beim Parlament hinterlegten Gesetzesentwurf, der beabsichtigt die Entmündigung und Teilentmündigung abzuschaffen, ausarbeitete. Zudem wurden weitere hervorragende Beiträge geleistet von :
Massimi Zanoni, Präsident des Vereins „Comitato per l'amministratore di sostegno in Trentino", der die wirksame Netzwerkarbeit zwischen den Ämtern im Trentino dargestellt hat; Alberto Rizzo, Präsident des Gerichts von Vicenza, welcher die Möglichkeit von Videokonferenzen bei Begünstigten, denen es unmöglich ist bei den richterlichen Anhörung dabei zu sein, dargestellt hat; Liliana di Fede, Generaldirektorin des Betriebs für Sozialdienste Bozen, welche interessante Statistikdaten und Überlegungen hinsichtlich der Figur des Sachwalters von Betreuten des Betriebs für Sozialdienste dargelegt hat; Giovanni Catellani, Koordinator des „Rechte in Bewegung" der Region Emilia Romagna, der uns das erste Versuchsmodell für das sogenannten „Lebensprojekt" vorgestellt hat, das heißt einem Register bei der Gemeinde, indem persönlichen Wünschen von beeinträchtigten Menschen hinterlegt werden können. Michaela del Vecchio, Koordinatorin des „Diritti in movimento" der Region Latium, die über die Patientenverfügung der begünstigten Personen und die Beschränkungen des Sachwalters bei Entscheidungen medizinischer Art referiert hat.
Am Tag vor der Tagung hat der Verein bei der Bücherei Ubik in Bozen **das letzte Buch von Prof. Cendon „I diritti dei più fragili -die Rechte der Schwächsten"**, herausgegeben vom Rizzoli Verlag, vorgestellt. Prof. Cendon stand unter Anwesenheit einer Vielzahl von Zuhörern dabei im Dialog mit dem Journalisten Gabriele di Luca.
Im Monat November hat der Verein einen weitere Tagung veranstaltet, welche sich hauptsächlich an die Gesundheits-und Sozialdienste, die die begünstigte Person betreuen, richtet.
Das Event behandelte das Thema **„Die Überwachung seitens der Gesundheits-und Sozialdienste für das Wohlbefinden der begünstigten Person einer Sachwalterschaft".**
Die Redner der Tagung waren Dr. Roberta Rigamonti, die das Projekt der Abschaffung der Entmündigung und Teilentmündigung vorgestellt hat, Dr. Deborah Gruber, die über das Lebensprojekt referiert hat und Dr. Elda Toffol, die den Austausch unter den Teilnehmern moderiert hat.
An den Veranstaltungen haben als Ehrengäste der Bürgermeister von Bozen, Dr.Renzo Caramaschi, der Gemeindeassessor für Sozialpolitik RA Juri Andriolo, Dr.Ulrich Seitz, Direktor des Dienstleistungszentrum für das Ehrenamt und Präsident des Vereins Alzheimer Südtirol, teilgenommen.
Insgesamt haben 100 Personen welche auch aus anderen Regionen Italiens kamen,
an den zwei Events teilgenommen.
Im Jahr 2019 hat der Verein als Redner an verschiedenen Veranstaltungen teilgenommen, darunter der nationalen Versammlung der Rechte in Bewegung in Rom, der Tagung zum Thema „Sachwalterschaft und Psychiatrie" des Vereins Ariadne, der Veranstaltung „Woodstock sul Carso 2019" von Prof. Cendon, so wie der Tagung „Dopo do noi- Nach uns" der Vereine Lebenshilfe und AEB.

Programma - Programm

- In primavera, organizzazione di un convegno ad oggetto "trattamenti sanitari e amministrazione di sostegno"
- organizzazione in autunno del convegno "I (nuovi) diritti dei più fragili";
- partecipazione a convegni ed eventi nazionali
- partecipazione al Congresso mondiale del diritto tutelare (Buenos Aires

- Im Frühjahr Organisation einer Tagung mit dem Thema „medizinische Einwilligungen und Sachwalterschaft"
- Im Herbst Organisation der Tagung " Die (neuen) Rechte der beeinträchtigten Personen"
- Teilnahme an Tagungen und nationalen Events
- Teilnahme am Weltkongress zum Vormundschaftsrecht (Buenos Aires)

Convenzioni
Konventionen

In questi anni l'Associazione ha siglato **alcune convenzioni con enti privati** per offrire ai soci la possibilità di usufruire di servizi a prezzi agevolati.
Nell'ultimo anno è stata sottoscritta una convenzione con la cooperativa sociale Sozialassistenza di Bolzano, specializzata nel settore dell'assistenza domiciliare.
Tale accordo va ad aggiungersi con altre convenzioni sottoscritte con Assicurazioni Generali, ACLI Service srl, Immobiliare Giglio, Agenzia di traduzione Bonetti e Peroni, Humanitas24.
Come già indicato nelle pagine passate, nel 2019 sono stati organizzati un incontro informativo presso le Assicurazioni Generali, agenzia di Piazza Walther Bolzano, sul tema del Long Care Term e una serata di presentazione della polizza assicurativa per l'amministratore di sostegno, a cui ha preso parte il sig. Luca Bearzi della Cattolica Assicurazioni di Pordenone, con cui l'Associazione ha in essere dal 2016 una convenzione in esclusiva.

In den letzten Jahren hat der Verein **einige Konventionen mit privaten Unternehmen** unterzeichnet, die den Mitgliedern Vergünstigungen für Dienstleistungen sichern.
Im letzten Jahr wurde eine Konvention mit der Sozialgenossenschaft Sozialassistenza von Bozen, spezialisiert in Hauspflege, unterzeichnet.
Zudem bestehen Konventionen mit der Generali Versicherung, ACLI, Realitätenbüro Giglo, Übersetzungsbüro Bonetti und Peroni, Humanitas 24.
Wie schon in den vorherigen Seiten dargestellt, wurde ein Infoabend bei der Generali Versicherung, Filiale Walterplatz, zum Thema Long Care Term, und eine Vorstellung der Versicherung für Sachwalter von Luca Bearzi von der Cattolica Versicherung in Podernone, mit welcher der Verein seit 2016 eine exklusiv Übereinkommen hat, organisiert.

Programma - Programm

- elaborazione di un volantino esplicativo delle convenzioni in essere e pubblicazione sul sito internet
- ampliamento dei soggetti ed enti in convenzione

- Ausarbeitung eines Faltblattes mit Erklärungen zu den bestehenden Konventionen und Veröffentlichung im Internet
- Ausweitung der Personen und Einrichtungen mit denen Konventionen abgeschlossen werden

Consulenza tra pari
Kollegiale Beratung

La consulenza tra pari rappresenta **una delle prime iniziative** che sono state promosse poco dopo la costituzione dell'Associazione.
Infatti dal **2012 sono state organizzati numerosi incontri in lingua italiana e tedesca,** a cui diversi soci amministratori di sostegno hanno potuto condividere le proprie esperienze e problematiche, individuando insieme le possibili soluzioni.
Quotidianamente l'amministratore di sostegno può avere dubbi su quali azioni adottare per garantire il benessere della persona beneficiaria. La consulenza tra pari, in origine sviluppata in ambito medico, rappresenta una preziosa opportunità per tutti coloro che svolgono l'incarico di amministratori di sostegno.
I partecipanti, disposti in modo circolare, sono coadiuvati da un moderatore, l'avv. Francesco de Guelmi per il gruppo in lingua italiana e l'assistente sociale Irene Gibitz per quello in lingua tedesca. L'incontro è strutturato in diverse fasi e precisi ruoli vengono affidati a ciascun partecipante: tra loro viene scelto il narratore, ovvero colui che vive una situazione problematica e la espone al resto del gruppo, che assumono il ruolo di consulenti.
Nell'anno appena trascorso sono stati organizzati cinque incontri in lingua italiana e tre in lingua tedesca. I partecipanti sono stati in maggioranza amministratori di sostegno familiari e le tematiche affrontate hanno riguardato gli aspetti relazionali con la persona beneficiaria, i problemi di natura burocratica.
Agli incontri hanno avuto la possibilità di partecipare, anche in veste di verbalizzatori, i volontari che prestano servizio civile e sociale presso l'Associazione.

Die kollegiale Beratung stellt **eine der ersten Initiativen des Vereins** nach dessen Gründung dar.
Seit 2012 wurden eine Vielzahl von Treffen in italienischer und deutscher Sprache abgehalten, an denen verschiedene Sachwalter ihre eigenen Erfahrungen und Probleme austauschen konnten und indem zusammen mögliche Lösungen gesucht wurden.
Täglich können dem Sachwalter Zweifel kommen, ob seine Handlungen dem Wohlbefinden der begünstigten Person dienen. Die kollegiale Beratung, die ihren Ursprung im medizinischen Bereich hat, stellt eine sehr gute Möglichkeit für alle Sachwalter dar.
Die Teilnehmer werden von einem Moderator, RA Francesco de Guelmi bei der italienischen Gruppe, bei der deutschen Gruppe von der Sozialassistentin Irene Gibitz, unterstützt. Das Treffen ist in verschiedene Phasen aufgeteilt: Jedem Teilnehmer wird eine bestimmte Rolle auferlegt. Es wird ein Vortragender ausgewählt, der der der Gruppe eine problematische Situation darlegt. Die Gruppenmitglieder selbst übernehmen die Rolle als Berater.
Im vergangenen Jahr fanden fünf Treffen in italienischer Sprache und drei in deutscher Sprache statt. Die Teilnehmer waren überwiegend Sachwalter, die zugleich Angehörige waren. Die Themen haben vorwiegend Beziehungsaspekte mit der begünstigten Person, so wie bürokratische Probleme zum Gegenstand gehabt.
An den Treffen konnten auch die Freiwilligen der Zivil- und Sozialdienste des Vereins teilnehmen, welche auch in Form des Schriftführers tätig werden konnten.

Programma - Programm

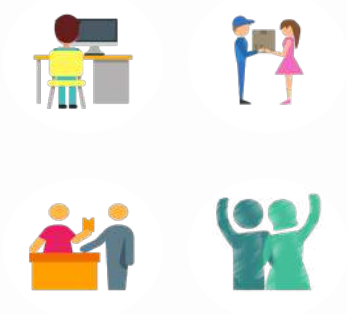
- Organizzazione di 6 incontri di consulenza tra pari tra marzo e dicembre
- Pubblicazione di una brochure

- Organisation von 6 Treffen der kollegialen Beratung von März bis Dezember
- Veröffentlichung einer Broschüre

Volontariato
Ehrenamt

L'anno 2019 ha visto il coinvolgimento attivo di **moltissimi volontari impegnati in diverse attività** dell'Associazione. I soci amministratori di sostegno familiari e non della persona beneficiaria costituiscono certamente il maggior numero dei volontari dell'Associazione.
Prezioso ed insostituibile è l'impegno assunto dai professionisti, che in qualità di **membri volontari del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico**, offrono le proprie competenze multidisciplinari agli amministratori di sostegno. Nel 2019 il Consiglio Direttivo si è riunito anche due volte al mese visti i grandi cambiamenti strutturali intervenuti nella seconda metà dell'anno.
Grande supporto in termini di operatività all'interno dell'Associazione e per le attività di sensibilizzazione è stato offerto dai **volontari in servizio civile ed in servizio sociale**. Ma non solo.
Alcuni soci si sono resi disponibili tutto l'anno per partecipare all'organizzazione di **banchetti informativi, di convegni e di eventi in genere**; altri, per la distribuzione capillare sul territorio di materiale informativo, per la realizzazione di oggettistica da offrire in occasione di campagne per la raccolta fondi; altri ancora, mettendo a disposizione le loro competenze professionali offrendo così un supporto concreto alle attività di redazione dei rendiconti, di articoli e pareri professionali divulgati attraverso la newsletter mensile. Infine, abbiamo potuto usufruire di **volontari anche per attività di vera e propria manovalanza.**
In tutto i volontari che ci hanno supportato durante l'anno sono stati circa una **trentina.**

A fine anno abbiamo partecipato alla fiera del volontariato. In questa occasione è stato realizzato il **volantino "Cogli la sfida – diventa un/a nostro/a volontario/a"** per la sensibilizzazione ed il reclutamento di nuovi volontari. Nella realizzazione di tale volantino abbiamo potuto individuare, fondamentalmente, quattro categorie di soci sui quali l'Associazione spera di poter contare anche in futuro per la realizzazione delle sue attività e sono:
1. **Il volontario "Help Desk"** che aiuta nella gestione amministrativa e di segreteria. Nel 2019 sono stati circa 6 i volontari impegnati in tali attività.
2. **Il volontario "Porta a Porta"** incaricato di eseguire piccole commissioni per le persone beneficiarie. Nel 2019 sono stati 4 i volontari occupati in queste attività.
3. i**l volontario dell"Info Point"** che aiuta nell'organizzazione di stand informativi, eventi di sensibilizzazione, raccolta fondi, Nel 2019 i volontari impegnati in queste attività sono state una ventina.
4. **Il volontario "Egida"**, nominato su delega dell'associazione, amministratore di sostegno. Il progetto pilota "Egida" ha visto il coinvolgimento di due volontari nel 2019.



Im Jahr 2019 wurden **eine Vielzahl von Freiwilligen in verschiedene Tätigkeiten des Vereins** einbezogen. Die Sachwaltermitglieder, die zugleich Angehörige von begünstigten Personen sind, stellen die größte Anzahl der Ehrenamtlichen des Vereins.
Großzügig und unersetzbar ist auch die Arbeit der **Mitglieder des Ausschusses und Beirats,** die den Sachwaltern ihre multidisziplinären Kompetenzen anbieten. Im Jahr 2019 hat sich der Ausschuss zwei Mal im Monat getroffen, auch aufgrund der großen Veränderungen struktureller Art im zweiten Halbjahr des Jahres.
Große Unterstützung bei der internen Arbeit des Vereins und bei der Sensibilisierungsarbeit wurden von Seiten den **Freiwilligen des Zivildienstes und Landessozialdienstes** erfahren. Aber nicht nur von dieser Seite.
Einige Mitglieder haben sich bereit erklärt das ganze Jahr hindurch an der Organisation von **Infoständen, Tagungen und Veranstaltungen** im allgemeinen teilzunehmen; andere standen für die Verteilung von Infomaterial im Landesgebiet zur Verfügung und der Realisierung von Spendensammlungen, einige stellten ihre speziellen Kenntnisse zur Verfügung und verfassten Rechenschaftsberichte, Artikel oder professionelle Gutachten, welche mittels Newsletter verteilt wurden. Wir konnten folglich von Freiwilligen profitiert, die für uns **wirkliche und wertvolle Arbeit** geleistet haben.
Insgesamt haben uns circa **30 Freiwillige** während des vergangenen Jahres unterstützt.

Zum Jahresende haben wir an der Freiwilligenmesse teilgenommen. Für diese Gelegenheit wurde der Flyer **„Nutze die Chance. Werde unser/e Freiwillige/r"** realisiert, zum Zwecke der Sensibilisierung und Anwerbung von neuen Freiwilligen. Bei der Realisierung des Flyers konnten wir vier verschiedene Kategorien von Mitgliedern spezifizieren, auf die der Verein auch in Zukunft bei der Realisierung von Tätigkeiten hofft zählen zu können:
1. **Der Freiwillige "Help desk",** der bei Verwaltungsarbeiten und im Sekretariat hilft. Im Jahr 2019 waren circa 6 Freiwillige bei diesen Tätigkeiten involviert.
2. **Der Freiwillige "von Tür zu Tür",** welcher kleinere Besorgungen für begünstigte Personen ausführt. Im Jahr 2019 waren 4 Ehrenamtliche damit beschäftigt.
3. **Der Freiwillige des "Infopoint"**, welcher bei Infoständen, Sensibilisierungstätigkeiten, Spendensammlungen hilft. Im Jahr 2019 haben circa zwanzig Personen diesbezüglich geholfen.
4. **Beim Projekt "Egida"** bei dem der Verein als Sachwalter ernannt wird, wurden im Jahr 2019 zwei Freiwillige tätig.

Programma - Programm

- Attivazione del Progetto "una mano dal Sociale" finalizzato al reclutamento di volontari provenienti da realtà associative
- Partecipazione alla Fiera del volontariato
- Reclutamento di volontari in servizio civile e sociale provinciale
- Promozione del progetto "Cogli la sfida – diventa un/a nostro/a volontario/a"
- Realizzazione di un incontro informativo avente ad oggetto la presentazione di un lavoro di ricerca sulle motivazioni dell'amministratore di sostegno volontario

- Beginn des Projekts "Eine Hand für das Soziale", mit dem Ziel der Anwerbung neuer Ehrenamtlicher
- Teilnahme an der Freiwilligenmesse
- Anwerbung von Ehrenamtlichen für den Landeszivil-und Sozialdienst
- Förderung des Projekts "Nutze die Gelegenheit. Werde für uns als Ehrenamtlicher tätig"
- Realisierung eines Infotreffens mit der Vorstellung eines Arbeitsprojekts über die Beweggründe des ehrenamtlichen Sachwalters

Lavoro in rete
Netzwerkarbeit

Il tavolo di coordinamento interistituzionale, che si riunisce una volta all'anno ed istituito presso la Provincia di Bolzano, costituisce il principale organo per il lavoro di rete tra i soggetti coinvolti dalla disciplina dell'amministrazione di sostegno, per il coordinamento delle attività, di pianificazione/programmazione degli interventi. La nostra Associazione ne fa parte. Nel 2019 si è riunito a gennaio. L'Associazione per l'Amministrazione di sostegno è membro anche della Commissione per la valutazione delle domande di iscrizione all'Elenco provinciale degli amministratori di sostegno volontari.

Un importante interlocutore, da quasi dieci anni, è il **Tribunale di Bolzano,** con cui si collabora costantemente per attuare una rete di sostegno alle famiglie e singoli cittadini che ricorrono alla figura dell'amministratore di sostegno. Nell'anno appena trascorso l'Associazione ha ripresentato alcune proposte utili per migliorare la gestione dei procedimenti pendenti. In particolare è stata posta in evidenza un'ottima prassi adottata dal Tribunale di Vicenza che per primo a livello nazionale ha introdotto lo strumento della videoconferenza adottato per agevolare l'audizione della persona beneficiaria dinanzi al giudice tutelare, qualora non sia in grado di raggiungere fisicamente il Tribunale.
Un'altra buona prassi presentata al Tribunale di Bolzano ha riguardato i criteri di determinazione dell'equa indennità prevista dall'art. 379 c.c., eventualmente riconosciuta, qualora ricorrano i presupposti, all'amministratore di sostegno. Sono stati proposti i criteri contenuti in due protocolli adottati dal Tribunale di Pordenone e Varese, secondo cui l'indennità viene calcolata in base alla consistenza patrimoniale del beneficiario ed eventualmente incrementata se l'attività svolta è stata particolarmente impegnativa per l'amministratore di sostegno.
E' stata ribadita nuovamente la necessità di sviluppare un sistema di raccolta statistica dei dati dei procedimenti di amministrazione di sostegno pendenti. Sapere chi sono i beneficiari, le persone che vengono nominate amministratori di sostegno, rappresentano dati di estrema importanza sia per l'azione di monitoraggio dei bisogni delle persone fragili che per lo studio e promozione di progetti ad alto impatto sociale.

L'Associazione durante il 2019 ha incontrato l'**Assessore alle politiche sociali del Comune di Bolzano** per presentare le proprie attività e proporre collaborazioni per offrire consulenze ed assistenza ai servizi sociali in tema di amministrazione di sostegno. Primi contatti sono stati attivati anche con la Direttrice dell'Azienda Servizi Sociali.
L'Associazione è membro della **Consulta delle persone con disabilità del Comune di Bolzano**. Essa costituisce un organo fondamentale anche per il lavoro di rete tra le diverse organizzazioni non profit presenti a livello comunale ed il Comune stesso. Quest'anno, l'Associazione ha presentato alla Consulta il **"Progetto esistenziale di vita (PEV)"**, teso a rendere effettiva l'attuazione dei desideri ed aspirazioni delle persone affette da grave disabilità. Primo Comune ad aver realizzato il PEV è stato il Comune di Reggio Emilia. A giugno 2019 una referente del progetto ha potuto presentare il contenuto dello stesso e le fasi del procedimento per la sua realizzazione. Importantissimo il lavoro di rete promosso da aprile 2019 con il Consorzio dei Comuni per stabilizzare le consulenze territoriali in diversi Comuni della Provincia di Bolzano. E' stato sottoscritto un accordo per l'attivazione degli Sportelli territoriali con validità sino ad aprile 2020.

Con l'**Associazione Residenza per Anziani e con la Comunità Comprensoriale Salto Sciliar,** invece, sono stati organizzati due incontri formativi rivolti al personale delle case di riposo e dei servizi sociali.

E' proseguita la collaborazione con **l'Istituto per l'Edilizia Sociale (IPES)** della Provincia di Bolzano. Presso l'IPES è stato organizzato in data 25.01.2019 un incontro informativo durante il quale è intervenuto anche un socio amministratore di sostegno che ha portato la sua esperienza ed illustrato le situazioni maggiormente critiche nella gestione degli aspetti amministrativi e burocratici ma soprattutto l'ottima collaborazione instaurata con l'Ente ed i suoi funzionari.
Nel 2018 è stata costituita **l'Associazione nazionale "Diritti in Movimento"** coordinata dal padre della legge sull'amministrazione di sostegno, Prof. Paolo Cendon. L'Associazione Diritti in Movimento (DM) si occupa principalmente dei diritti delle persone fragili e la sua attività è volta a rimettere il "diritto civile" al centro degli interessi della discussione politica. La coordinatrice dell'Associazione per l'Amministrazione di sostegno è socia fondatrice di DM. A settembre 2019 ha partecipato ad un convegno nazionale svoltosi a Trieste e relazionato rispetto all'importanza della scelta del "giusto" amministratore di sostegno, portando ad esempio il progetto "Conoscersi prima conviene" dell'Associazione.

Il lavoro di rete è stato proficuo anche con diverse organizzazioni non profit tra le quali, in particolare, **la Federazione per il Sociale e la Sanità, le Associazioni Ariadne, Lebenshilfe ed Aeb.** Diversi contatti i contatti anche con l'Associazione Hands.
A maggio abbiamo partecipato in qualità di relatori al convegno "Amministrazione di sostegno in psichiatria: sostegno o tutela?" organizzato da Ariadne ed al convegno organizzato il 25.09.2019 dall'Associazione Leben-

shilfe ed AEB sul tema "Dopo di noi".
Ad ottobre 2019 siamo stati invitati a partecipare insieme a Caritas, Associazione Hands, Centro di Salute Mentale e Forum Prevenzione ad un tavolo di lavoro istituito dal **Movimento Italiano Casalinghe (MOICA)** promotore del progetto nazionale volto ad indagare servizi ed attività presenti a livello locale rispetto al tema della ludopatia.

Der **Koordinierungstisch**, welcher einmal im Jahr bei der Provinz Bozen stattfindet, ist das wichtigste Organ für die Netzwerkarbeit zwischen den einbezogenen Subjekten der Sachwalterschaft, und zwar für die Koordinierung der Tätigkeit, der Planung und Programmierung. Unser Verein nimmt daran teil. Im Jahr 2019 fand die Zusammenkunft im Jänner statt. Der Verein ist auch Mitglied der Kommission für die Ansuchen auf Einschreiben in das Landesregister der ehrenamtlichen Sachwalter.

Ein wichtiger Ansprechpartner ist seit fast zehn Jahren das **Landesgericht Bozen**, mit welchem eine konstante Zusammenarbeit besteht, um ein Unterstützungsnetzwerk für Familien und einzelnen Bürgern, die Bedürfnis nach einer Sachwalterschaft haben, zu bilden. Im vergangenen Jahr hat der Verein einige nützliche Vorschläge zwecks Verbesserung der anhängigen Verfahren eingereicht. Im Besonderen wurde die Praxis des Landesgerichts Vicenza in Evidenz gehalten, welches als erstes nationales Gericht das Instrument einer Videokonferenz eingeführt hat, um die Anhörung der begünstigten Person vor dem Vormundschaftsgericht zu ermöglichen, sollte dieser das Gericht nicht physisch erreichen können.
Eine andere bewährte Praxis, die dem Landesgericht Bozen vorgeschlagen wurde, waren die Kriterien für die Festlegung einer Aufwandsentschädigung für den Sachwalter, welche in Art. 379 ZGB vorgesehen ist. Es wurden die Kriterien der beiden Einvernehmensprotokolle des Gerichts von Pordenone und Varese vorgeschlagen, nach denen die Entschädigungshöhe aufgrund der Existenz von Vermögen der begünstigten Person gewährt werden kann und eventuelle Erhöhungen der Entschädigung genehmigt werden können, falls der Arbeitsaufwand des Sachwalters besonders hoch war.
Es wurde nochmal die Erforderlichkeit der Erhebung von statistischen Daten der Verfahren der anhängigen Sachwalterschaften betont. Zu wissen wer die begünstigten Personen sind, wer als Sachwalter ernannt wird, repräsentieren Daten von großer Wichtigkeit, sowohl für die Überwachung der Bedürfnisse der beeinträchtigten Menschen, als auch für Studien und Förderung von Projekten mit sozialer Wirkungskraft.

Der Verein hat im Jahr 2019 den **Assessor für Sozialpolitik der Gemeinde Bozen** getroffen, um die eigenen Tätig-

keiten vorzustellen und eine Zusammenarbeit für Beratungen und Unterstützung der Sozialdienste im Bereich der Sachwalterschaft anzubieten. Erste Kontakte wurden auch mit der Direktorin des Betriebs für Sozialdienste geknüpft.
Der Verein ist Mitglied des **Beirats für Menschen mit Behinderung der Gemeinde Bozen**. Dieser ist ein wesentliches Organ auch für die Netzwerkarbeit der verschiedenen Non Profit Organisationen auf Gemeindeebene. Dieses Jahr hat der Verein dem Beirat das **Projekt (Progetto esistenziale di vita PEV -Lebensprojekt)** vorgestellt, welches darauf abzielt die Verwirklichung der Bedürfnisse und Wünsche der Menschen mit schwerer Behinderung zu verwirklichen. Erste Gemeinde, die das Projekt verwirklicht hat, ist Reggio Emilia. Im Juni 2019 hat eine Referentin des Projekts den Inhalt des Projekts und die Phasen der Realisierung vorgestellt.
Sehr wichtig ist die Netzwerkarbeit seit April 2019 mit dem Gemeindeverband, damit die territorialen Beratungsdienste in verschiedenen Gemeinden der Provinz stabilisiert werden. Es wurde eine Vereinbarung unterzeichnet, die die territorialen Beratungsschalter bis April 2020 regelt.
Mit dem Verband der Altersheime und der Bezirksgemeinschaft Salten Schlern wurden zwei Fortbildungsveranstaltungen für das Personal der Altersheime und der Sozialdienste organisiert.

Die Zusammenarbeit mit dem **Wohnbauinstitut der Provinz Bozen** wird weitergeführt. Am 25.01.2019 wurde beim Wohnbauinstitut ein Infotreffen organisiert, bei dem auch ein Mitglied des Vereins, ein Sachwalter, seine Erfahrungen vorgetragen hat, und die bürokratischen Hürden beschrieb, aber auch die sehr gute Zusammenarbeit mit der Einrichtung des Wobi und seinen Mitarbeitern.

Im Jahr 2018 wurde der nationale **Verein „Diritti in Movimento“,** welcher von Prof. Paolo Cendon koordiniert wird, gegründet. Der Verein beschäftigt sich hauptsächlich mit den Rechten von beeinträchtigten Personen. Seine Tätigkeit beabsichtigt die „zivilen Rechte“ im Zentrum der politischen Diskussion aufleben zu lassen. Die Koordinatorin des Vereins für Sachwalterschaft ist Gründungsmitglied des Diritti in movimenti. Im September 2019 hat sie an einer nationalen Tagung in Triest teilgenommen und über die Wichtigkeit der Wahl des „richtigen“ Sachwalters referiert, wobei das Projekt „Vorheriges Kennenlernen lohnt sich“ vorgestellt wurde.

Die Netzwerkarbeit war auch mit verschiedenen **Non Profit Organisationen** sehr nützlich, im Besonderen mit dem Dachverband für Soziales und Gesundheit, dem Verein Ariadne, der Lebenshilfe und dem AEB. Zudem gab es Kontakte mit dem Verein Hands.
Im Mai haben wir als Redner bei der Tagung „Sachwalterschaft in der Psychiatrie: Unterstützung oder Bevormundung?“ organisiert vom Verein Ariadne und an der Tagung der Lebenshilfe und dem AEB zum Thema „Dopo di noi-Nach uns“, welche am 25.09.2019 stattgefunden hat, referiert.

Im Oktober 2019 wurden wir gemeinsam mit der Caritas, dem Verein Hands, dem Zentrum für psychische Gesundheit und dem Forum Prävention zu einem Arbeitstisch des **Movimento Italiano Casalinghe (MOICA)** eingeladen, Promotor des nationalen Projekts zur Entwicklung von Diensten und Tätigkeiten zum Thema Spielsucht auf lokaler Ebene.

Programma - Programm

- Partecipazione al Tavolo nazionale sui diritti delle persone fragili
- Interventi a convegni e corsi di formazione a livello nazionale promossi dall'Associazione nazionale Diritti in Movimento
- Mantenimento e sviluppo del lavoro di rete con gli enti con cui è stata già avviata una collaborazione nel 2019
- Stipula di un Protocollo d'intesa con la Federazione per il Sociale e la Sanità per offrire alle organizzazioni socie consulenze, formazione e prestazioni a costi ridotti e per reclutare volontari interessati all'amministrazione di sostegno
- Riprogrammazione di incontri periodici con il Tribunale di Bolzano
- Prosecuzione della collaborazione instaurata con l'Associazione Comitato per l'Amministratore di sostegno in trentino
- Proposizione per la sottoscrizione di Protocolli d'intesa con enti pubblici finalizzati a sgravare le attività burocratiche dell'amministratore di sostegno
- Adesione al Centro Servizi per il Volontariato dell'Alto Adige

- Teilnahme am nationalen Arbeitstisch über Rechte der Menschen mit Beeinträchtigungen
- Beiträge bei Tagungen und Kursen auf nationaler Ebene des Vereins Diritti in movimento
- Erhalt und Entwicklung der Netzwerkarbeit mit den Einrichtungen, mit denen schon im Jahr 2019 eine Zusammenarbeit bestand.
- Abschluss eines Einvernehmensprotokolls mit dem Dachverband für Soziales und Gesundheit um Mitgliedsorganisationen Beratungen, Fortbildungen und Dienstleistungen zu reduzierten Preisen anzubieten, und um interessierte Ehrenamtliche anzuwerben.
- Neue Programmierung für die periodischen Treffen mit dem Landesgericht Bozen
- Weiterführung der Zusammenarbeit mit dem Verein Sachwalterschaft im Trentino
- Ausarbeitung von Einvernehmensprotokollen mit öffentlichen Stellen zwecks Entlastung der bürokratischen Tätigkeiten des Sachwalters
- Beitritt Dienstleistungszentrum für das Ehrenamt Südtirol

Fundraising

Fin dalla sua costituzione l'Associazione ha potuto contare, per il finanziamento dell'attività istituzionale e dei progetti che promuove, solamente sulle quote associative e contributi spesa pagati dai soci per le prestazioni che essi richiedono. **Quest'anno anche la nostra Associazione ha ricevuto contributi dalla Provincia di Bolzano a parziale copertura dei costi per le attività correnti.** La Provincia di Bolzano ha finanziato anche quest'anno la formazione permanente sul tema amministrazione di sostegno (corsi base e di aggiornamento).
Dal 2016 l'Assessorato alle politiche sociali e ai giovani del **Comune di Bolzano** sostiene le nostre attività concedendo un piccolo contributo alle spese correnti, a testimonianza del riconoscimento del valore delle finalità da noi perseguite.
L'Associazione è stata beneficiaria nell'anno appena trascorso dei contributi derivanti dal 5x1000, pari ad € 3.534,00. Tale somma è stata destinata al finanziamento del progetto "Egida".
Durante il mese di dicembre l'Associazione ha raccolto € 550 di d**onazioni provenienti dalla vendita di corone d'avvento ed altri oggetti realizzati** da nostre socie. Tali proventi sono stati utilizzati per l'organizzazione di incontri informativi per i nostri soci.
A dicembre 2019 l'Associazione **Südtirol hilft** ha effettuato una importante donazione per sostenere l'Associazione nell'offerta di prestazioni e servizi in favore di persone non abbienti.
A testimonianza della trasparenza e dell'affidabilità del nostro operato ai potenziali donatori nel 2019 è stata confermata la nostra iscrizione ai sistemi di certificazione "Io dono sicuro" tenuto dall'Istituto Italiano della Donazione, e "Donazioni sicure" tenuto dall'Ufficio istituito presso la Federazione per il Sociale e la Sanità.

Seit seiner Gründung konnte der Verein für die Finanzierung der Tätigkeiten und Projekte lediglich auf die Mitgliedsbeiträge und Beiträge für geleistete Dienstleistungen für Mitglieder zählen. Dieses Jahr **hat der Verein auch einen Beitrag von der Provinz Bozen zur teilweisen Deckung der laufenden Kosten erhalten.** Die Provinz Bozen finanziert auch dieses Jahr die ständige Aus- und Fortbildung zum Thema Sachwalterschaft (Grund- und Fortbildungskurse).
Seit 2016 hat das Assessorat für Sozialpolitik und Jugend der **Gemeinde Bozen** unsere Tätigkeiten mit einem kleinen Beitrag für die laufenden Spesen unterstützt, womit der Wert unserer verfolgten Ziele anerkannt wird.
Der Verein hat aufgrund der 5 X 1000 Zuwendung einen Betrag von € 3.534,00 erhalten. Die Summe wurde für die Finanzierung des Projekts „Egida" bestimmt. Für dieses Projekt wurde im Jahr 2019 vom Verein ein von der Chiesa Valdese erfolgte Wettbewerb gewonnen.
Während des Monats Dezember hat der Verein aufgrund einer Spendensammlung im Rahmen des V**erkaufs von Adventskränzen und anderen von Mitgliedern hergestellten Gegenständen insgesamt € 550** einnehmen können.
Zur Bescheinigung für die Transparenz und Vertrauenswürdigkeit unseres Wirkens wurde unsere Einschreibung im Verzeichnis des „Io dono sicuro-Ich spende sicher" des italienischen Spendeninstituts und „Sicher spenden" des Dachverbandes für Soziales und Gesundheit bestätigt.

Programma - Programm

- Coinvolgimento di diversi enti pubblici e privati per il sostegno alle attività dell'Associazione prestate a favore delle persone non abbienti ed in stato di bisogno
- Coinvolgimento della cittadinanza per il sostegno dei progetti finanziabili attraverso la destinazione del 5 per mille e donazioni
- Ricerca e sensibilizzazione per la raccolta fondi da destinare in favore dello sviluppo delle attività istituzionali considerato il sempre crescente bisogno
- Rinnovo dell'adesione all'Istituto Italiano della Donazione (IID) e Donazioni Sicure
- Partecipazione a bandi di finanziamento nazionali e locali

- Einbeziehung verschiedener öffentlicher und privater Einrichtungen zwecks Unterstützung der Vereinstätigkeiten zu Gunsten von bedürftigen Personen
- Einbeziehung der Bürger zwecks Unterstützung der finanzierbaren Projekte durch die 5/1000 Zweckbestimmungen und Spenden
- Suche und Sensibilisierung für Spendensammlungen zwecks Entwicklung der Tätigkeiten in Anbetracht der steigenden Bedürfnisse
- Erneuerung des Beitritts beim italienischen Spendeninstitut und Sicher spenden
- Teilnahme an Finanzierungswettbewerben national und lokal

Associazione per l'Amministrazione di Sostegno
Verein für Sachwalterschaft
Piazza della Vittoria 48 - Siegesplatz 48
39100 Bolzano - Bozen
Tel. 0471-1882232, fax. 0471-1775110
E-mail: info@sostegno.bz.it - info@sachwalter.bz.it
www.sostegno.bz.it - www.sachwalter.bz.it
www.guardianship.it

Con il sostegno di - Mit der Unterstützung von

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Città di Bolzano
Stadt Bozen

dell'Assessorato alle Politiche Sociali e ai Giovani
Assessorat für Sozialpolitik und Jugend